
ASSOCIAZIONE MOSAICO



RELAZIONE GENERALE SUL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

ANNO 2012

Alla stesura di questo testo hanno collaborato:

ANNA BUZZETTI, ANTONELLA CALABRESE, ELENA CATTANEO, ALDO CRISTADORO,
CLAUDIO DI BLASI, LUCIA LAZZARINI, ANNALISA MARINI, ELEONORA PIRRONE, SARA
POLATTINI, FRANCO SONZOGNI, FLAVIO SPREAFICO, FLAVIO TERZI.

LA REALTA' ASSOCIATIVA
ASSOCIAZIONE MOSAICO

Al 31 gennaio 2013 gli associati a Mosaico sono 143, tutti con sede legale nella Regione Lombardia.

Nella tabella che segue sono riportati il numero di associati suddivisi per provincia lombarda e tipologia.

Troverete alcuni campi dove vi sono alcuni numeri "tra parentesi": si tratta di quelle realtà che appartengono ad associati di "secondo livello" (ad esempio cooperative facenti parte di consorzi o comuni facenti parte di comunità montane o unione di comuni).

TIPOLOGIA	BG	BS	CO	CR	MB	MI	MN	LC	LO	PV	VA	TOT
Comuni ed Unioni di Comuni	49 (15)	1	11 (2)	3	3	4	5	1			1	78 (95)
Comunità Montane	1	1	1									3
Province	1		1						1			3
Aziende Ospedaliere e ASL		1				1			1			3
Istituti Scolastici				1								1
Fondazioni in campo assistenziale	2	1	2				1				1	7
Organizzazioni Volontariato Internazionale	2					2						4
Organizzazioni di Volontariato	1	3 (22)	1 (1)	(4)		5 (13)	(1)				(1)	10 (52)
Enti ed Associazioni Culturali	7		1 (1)								1	9 (10)
Cooperative e Consorzi	13	2			1 (5)	4		2 (6)		2		24 (35)
Università	1											1
TOTALI	77 (92)	9 (31)	17 (21)	4 (8)	4 (9)	16 (29)	6 (7)	3 (9)	2	2	3 (4)	143 (214)

Le caratteristiche salienti dell'insieme degli associati, nonché delle dinamiche di adesione, sono le seguenti:

- Un sostanziale equilibrio tra numero di enti pubblici (49% delle 214 realtà) ed enti privati. Con tale risultato Associazione Mosaico ha raggiunto un obiettivo che si prefiggeva da tre anni a questa parte.
- Predominanza degli enti della provincia di Bergamo (44%) rispetto alle altre province, anche se da ormai un biennio la rilevanza di tale provincia si è andata attenuandosi, sino a scendere sotto la soglia del 50%.

Il numero di 143 associati (214 se si considerano le realtà di "terzo livello" di alcuni di loro), tiene conto di una politica di "contenimento" avviata sin dal 2008 da Associazione Mosaico: il Consiglio dell'associazione ha ritenuto opportuno, alla luce delle incertezze politiche e gestionali che caratterizzano il servizio civile, di limitare l'accesso di nuove realtà, concentrando le "new entry" tra quelle che, già in possesso di un accreditamento autonomo o facendo parte di sistemi di accreditamento di altri enti, chiedevano di entrare nella nostra

struttura.

Tale politica è stata "favorita" dalla mancata apertura dell'accreditamento nell'ultimo quadriennio: vi è infatti da registrare come i nuovi associati siano entrati a far parte di Mosaico per usufruire non tanto del servizio civile volontario, quanto della leva civica.

Dal 2008 Associazione Mosaico da un lato è divenuta Associazione di Promozione Sociale, iscritta al Registro Regionale delle APS, mentre ha provveduto ad ampliare i suoi "scopi sociali" inserendo tra gli stessi forme di intervento innovative quali la "leva civica", una sperimentazione che si è sviluppata nella sua pienezza a partire dai primi mesi del 2009. Tale sperimentazione si è ulteriormente affinata nella seconda metà del 2012, con l'avvio di "leve civiche" sotto forma di tirocini extracurriculari.

Anche la vita sociale rispecchia questa vitalità, con un consiglio della associazione che si ritrova con cadenza poco meno che mensile, e con un rapporto diretto e costante non solo con Regione Lombardia, ma anche con i vari territori provinciali.

Non vanno infatti dimenticati da un lato i numerosi servizi (monitoraggio, formazione generale volontari, formazione olp, selezione) che Associazione Mosaico ha fornito e fornisce a numerosi enti accreditati. E' una scelta "politica e culturale", volta all'interesse della nostra struttura nel fare crescere una rete del servizio civile volontario, incentrato nella collaborazione e creazione di sinergie tra pubblico e privato, di elasticità, efficacia ed efficienza.

"Con il territorio, per il territorio, sul territorio", questo è lo stile di lavoro di Associazione Mosaico: una scommessa fatta undici anni fa in un settore specifico, quello del servizio civile obbligatorio, che si è traslato con naturalezza nel servizio civile volontario.

Ma anche questa traslazione epocale non ha riguardato esclusivamente lo stretto ambito di intervento: Associazione Mosaico ritiene di trasmettere "stili di lavoro" e "conoscenze" che di fatto modificano l'operare di intere strutture complesse, pubbliche e private, proprio a partire dall'esperienza concreta del servizio civile.

I PROGETTI ATTIVATI
ASSOCIAZIONE MOSAICO

Annualità 2012

Nel mese di ottobre 2012 sono stati presentati a Regione Lombardia 30 progetti per un totale di 202 posizioni.

La valutazione di questi progetti sarà effettuata da parte di regione Lombardia nei primi mesi del 2013.

Province di interesse

La distribuzione territoriale delle posizioni di servizio civile richieste, relativamente ai progetti presentati per l'annualità 2012, interessa esclusivamente la Regione Lombardia.

La seguente tabella sintetizza la situazione:

ANNUALITA' 2012 – NUMERO VOLONTARI PER PROVINCIA

Province	Numero Volontari
BG	105
BS	18
CO	20
CR	3
LC	11
LO	7
MI	21
MN	5
MB	7
PV	1
SO	1
VA	3
Totale	202

In linea con le annualità precedenti emerge come la richiesta di volontari in Servizio Civile interessi prevalentemente la provincia di Bergamo. Questo dato è spiegabile dal fatto che il numero di enti associati e di conseguenza il numero di sedi di attuazione di progetto in questa provincia sono superiori a tutti gli altri.

Si rileva inoltre che un discreto numero di volontari vengono richiesti anche nelle province di Milano, Como e Brescia.

Settori e aree coinvolte

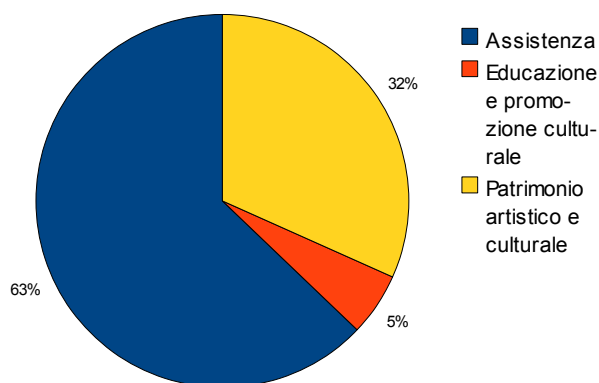
Associazione Mosaico ha presentato per il Bando 2011 progetti nei seguenti settori:

Bando 2012

SETTORE	AREA INTERVENTO	POSIZIONI RICHIESTE	NUMERO PROGETTI
Assistenza	Anziani	24	5
Assistenza	Disabili	12	1
Assistenza	disagio adulto	15	2
Assistenza	donne in difficoltà	2	1
Assistenza	immigrati	4	1
Assistenza	Minori	65	7
Assistenza	Salute	5	1
Educazione e promozione culturale	Educazione alla pace	11	2
Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	60	9
Patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	4	1
Totale		202	30

Posizioni presentate per settore

Bando 2012



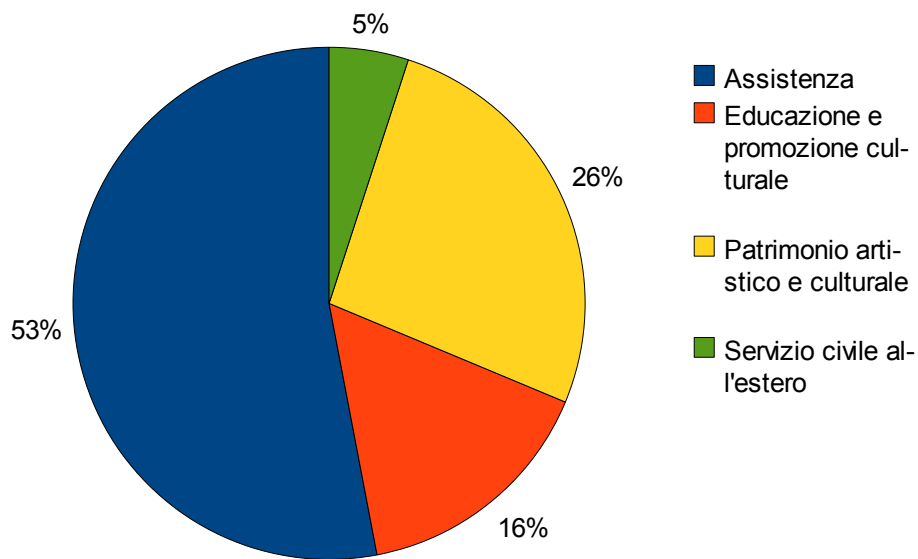
Nel 2011 Associazione Mosaico aveva presentato progetti e posizioni di servizio civile come dai seguenti tabelle e grafici:

Bando 2011

SETTORE	AREA INTERVENTO	POSIZIONI RICHIESTE	NUMERO PROGETTI
Assistenza	Anziani	36	5
Assistenza	Disabili	11	1
Assistenza	disagio adulto	10	1
Assistenza	donne in difficoltà	4	1
Assistenza	immigrati	6	1
Assistenza	Minori	68	8
Assistenza	Salute	6	1
Educazione e promozione culturale	Educazione alla pace	37	3
Educazione e promozione culturale	Sportelli informa	5	1
Patrimonio artistico e culturale	Cura e conservazione biblioteche	66	9
Patrimonio artistico e culturale	Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	4	1
Servizio civile all'estero	Assistenza	13	3
Totali		266	35

Posizioni presentate per settore

Bando 2011



Un paragone tra le due annualità permette di effettuare una serie di interessanti considerazioni.

Innanzitutto si nota una contrazione delle posizioni di servizio civile che si sono richieste, che nel 2012 diminuiscono del 24%.

Ciò non è affatto casuale, ma deriva da una precisa scelta di Associazione Mosaico, stimolata in ciò da Regione Lombardia.

Da qualche anno ormai infatti la Regione ha segnalato a tutti gli enti iscritti all'albo regionale la necessità di ridurre le richieste (tanto da premiare con punteggi aggiuntivi gli enti che seguivano tale prassi), a fronte della scarsità di risorse disponibili.

Nelle ultime progettazioni, Associazione Mosaico ha pertanto "imposto" ai propri associati una vera e propria contingentazione dei posti richiedibili, al fine di aderire alle politiche regionali.

Rispetto al bando 2011 non ci sono stati significativi cambiamenti rispetto ai settori e al numero di posizioni richieste, ad eccezione della mancata presentazione di progetti nell'ambito del Servizio civile all'estero, su precisa scelta degli associati di Mosaico, i quali hanno preferito concentrare le proprie posizioni in altri settori

Diamo ora una prima occhiata al panorama del servizio civile in Associazione Mosaico dopo la valutazione dei progetti.

I PROGETTI ATTIVATI DI LEVA CIVICA

ASSOCIAZIONE MOSAICO

Progetti e posizioni attivate

Il 2012 ha visto un notevole aumento della richiesta di attivazioni della Leva Civica da parte degli Enti associati a Mosaico, in lieve tendenza rispetto a quanto accaduto negli anni precedenti.

Questo aumento è spiegato dal fatto che nel corso di tale anno non c'è stato il consueto Bando di Servizio Civile, e di conseguenza molti enti si sono trovati nell'urgenza di aprire posizioni di Leva Civica per coprire i servizi sul territorio. Quanto appena descritto si è tradotto nei seguenti risultati numerici:

anno	progetti	posizioni
2012	64	97

Ed ecco il riassunto di quanto accaduto negli anni scorsi:

anno	progetti	posizioni
2011	45	84

anno	progetti	posizioni
2010	30	55

anno	progetti	posizioni
2009	69	138

anno	progetti	posizioni
2008	54	57

Province di interesse

La distribuzione territoriale dei progetti di Leva Civica segue in parte quella del Servizio Civile. Negli anni 2008, 2009 e 2011 sono state coinvolte 5 province lombarde, mentre nel 2010 sono scese a 4; nel 2012 invece le province ospitanti i progetti sono salite a 8, confermando quindi il fatto che la leva civica sta diventando una formula sempre più utilizzata e richiesta in quasi tutte le province lombarde:

ANNO 2012 – POSIZIONI PER PROVINCIA

Province	Progetti	Posizioni
BG	41	64
BS	3	3
CO	2	2
LC	2	2
MB	4	5
MI	8	16
MN	1	2
PV	3	3
Totale	64	97

Il numero di posizioni è maggiore rispetto al numero di progetti perché spesso un progetto prevede l'avvio di uno o più volontari.

Rispetto alle precedenti annualità, quest'anno si sono aggiunte le province di Monza Brianza e Lecco, e si è reinserita la provincia di Mantova, che nel 2011 non era presente. Da due anni a questa parte si è inserita anche la provincia di Pavia.

In ogni caso, la provincia con il maggior numero di progetti e posizioni avviate resta, negli anni, quella di Bergamo.

Le seguenti tabelle riepilogano la situazione degli anni precedenti:

ANNO 2011 – POSIZIONI PER PROVINCIA

Province	Progetti	Posizioni
BG	30	62
BS	1	1
CO	3	3
MI	10	20
PV	1	1
Totale	30	55

ANNO 2010 – POSIZIONI PER PROVINCIA

Province	Progetti	Posizioni
BG	19	32
CO	1	1
MI	8	20
MN	2	2
Totale	30	55

ANNO 2009 – POSIZIONI PER PROVINCIA

Province	Progetti	Posizioni
BG	45	103
CO	10	11
CR	1	2
MI	11	20
MN	2	2
Totale	69	138

ANNO 2008 – POSIZIONI PER PROVINCIA

Province	Progetti	Posizioni
BG	31	28
CO	12	13
CR	1	2
MI	8	12
MN	2	2
Totale	54	57

Durata dei Progetti

La durata dei progetti di Leva Civica di norma varia da 6-9 a 12 mesi a seconda della tipologia del progetto e degli obiettivi da raggiungere.

A volte la durata del progetto si modifica leggermente per venire incontro a particolari esigenze dell'ente, che richiede quindi anche progetti di durata inferiore alla norma (il massimo consentito resta comunque 12 mesi).

I progetti di 6 e 9 mesi inoltre possono essere estesi a 12 mesi nel corso della loro realizzazione; ricordiamo infine che vi è la possibilità di attivare questi progetti in qualsiasi momento dell'anno, senza rispettare una particolare tempistica imposta da terzi, come invece accade per il Servizio Civile Volontario che è regolato da un Bando annuale.

ANNO 2012 - DURATA PROGETTO

Durata	Progetti
3 mesi	2
6 mesi	20
8 mesi	2
9 mesi	11
11 mesi	1
12 mesi	28
Totale	64

Va evidenziato che:

- la maggior parte dei progetti parte da un periodo di 6 mesi, per poi essere esteso a 12 mesi (75%);
- i progetti di 9 mesi sono scelti soprattutto nei contesti scolastici e infatti si adeguano perfettamente al calendario scolastico annuale;
- i progetti di 12 mesi sono quelli più utilizzati soprattutto nel settore culturale (biblioteche), poiché grazie alla temporalità più estesa, garantiscono maggiormente la continuità dei servizi.

Ecco quanto avvenuto negli anni precedenti:

ANNO 2011- DURATA PROGETTO

Durata	Progetti
6 mesi	19
9 mesi	17
12 mesi	9
Totale	45

ANNO 2010- DURATA PROGETTO

Durata	Progetti
6 mesi	9
9 mesi	9
12 mesi	12
Totale	30

ANNO 2009- DURATA PROGETTO

Durata	Progetti
6 mesi	14
9 mesi	17
12 mesi	38
Totale	69

ANNO 2008- DURATA PROGETTO

Durata	Progetti
6 mesi	14
9 mesi	21
12 mesi	19
Totale	54

Settori e aree coinvolte

Nel 2012 Associazione Mosaico ha attivato progetti di Leva Civica nei seguenti settori:

Anno 2012

Settori dei progetti	num. progetti
Servizi Sociali	39
Biblioteca e promozione culturale	7
Comunicazione	4
Ambiente	4
Risorse Umane, amministrazione e attività varie d'ufficio	6
Turismo	4
TOT	64

Si riscontra che, nel 2012, così come negli anni precedenti, i settori maggiormente coinvolti riguardano l'ambito dei servizi sociali e delle biblioteche. Tuttavia nel 2012 si può notare una maggiore diversificazione degli ambiti, data dall'introduzione di nuovi settori quali la promozione turistica e culturale e le attività varie di amministrazione svolte negli Uffici in particolar modo di due enti: la Provincia di Bergamo e l'Università di Bergamo. Gli uffici di questi Enti spaziano dalla ricerca e internazionalizzazione, all'ufficio associazionismo e volontariato, alle attività produttive e turismo.

Ricordiamo che, a differenza del Servizio Civile Volontario, i progetti di Leva Civica sono più flessibili, poiché danno la possibilità di abbracciare più ambiti contemporaneamente garantendo comunque una giusta coerenza progettuale.

Per questa ragione all'interno ad esempio di un progetto del settore "Servizi Sociali" possono convivere le attività di assistenza e quelle ludico-ricreative e artistiche.

Il filo conduttore di tutti i progetti è comunque la componente educativa che è sempre presente.

Di seguito il riassunto di quanto accaduto negli anni scorsi:

Anno 2011

Settori dei progetti	num. progetti
Servizi Sociali	28
Biblioteca	6
Comunicazione, Risorse Umane e sportelli informa	9
Ambiente	2
TOT	45

Anno 2010

Settori dei progetti	num. progetti
Servizi Sociali	14
Biblioteca	10
Comunicazione e sportelli informa	5
Ambiente	0
Cooperazione internazionale	1
TOT	30

Anno 2009

Settori dei progetti	num. progetti
Servizi Sociali	33
Biblioteca	23
Comunicazione e sportelli informa	6
Ambiente	3
Cooperazione internazionale	4
TOT	69

Anno 2008

Settori dei progetti	num. progetti
Servizi Sociali	23
Biblioteca	15
Comunicazione e sportelli informa	8
Ambiente	4
Cooperazione internazionale	4
TOT	54

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Concludendo, si può affermare che i progetti di Leva Civica, ormai al quinto anno di realizzazione, non sono più visti semplicemente come una valida alternativa al Servizio Civile Volontario, bensì come una valida proposta di esperienza formativa a tutti gli effetti che gli enti scelgono sempre più spesso.

Possiamo quindi affermare che la Leva Civica è praticamente riuscita a sganciarsi dall'idea di ripiego del Servizio Civile Volontario, acquistando una sua autonomia propria, con regole, strumenti e peculiarità proprie, avvicinandosi addirittura ai numeri del Servizio Civile Volontario.

I progetti di Leva Civica infatti vengono spesso preferiti a quelli di Servizio Civile Volontario, un po' perché alla base c'è una struttura meno rigida e burocraticamente complessa anche in termini di tempistiche (mentre il Servizio Civile Volontario è vincolato ad un bando annuale, la leva civica è un accordo privato tra Associazione Mosaico e gli Enti, e permette di avviare posizioni in qualsiasi momento dell'anno), un po' perché la Leva Civica è uno strumento maggiormente flessibile e malleabile (i progetti di Leva Civica possono essere attivati in più settori e possono avere una durata inferiore ai 12 mesi).

Da ultimo, non per importanza, va evidenziato come, a differenza del Servizio Civile Volontario, che prevede dei requisiti obbligatori per i volontari (limite d'età 18-28 e cittadinanza italiana), la Leva Civica non ha requisiti obbligatori, né d'età (limite minimo: 18 anni; limite massimo: 75 anni), né di cittadinanza, aprendo così le porte anche ai cittadini stranieri presenti in Italia che non hanno ancora ottenuto la cittadinanza italiana.

Questi indiscutibili vantaggi continuano ad essere il punto di forza della Leva Civica, che si presenta quindi come un'esperienza di vita e di formazione professionale aperta a tutti.

LA SELEZIONE NEL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

ASSOCIAZIONE MOSAICO

Nel 2012 l'Ufficio Nazionale Servizio Civile non ha pubblicato alcun bando per la selezione di volontari in Servizio Civile Nazionale. La mancanza di fondi destinati al Servizio Civile farà slittare il bando probabilmente alla primavera del 2013.

Riproponiamo quindi i dati aggiornati all'ultimo bando finanziato, ovvero quello del settembre 2011, che ha riconfermato i buoni risultati ottenuti da Associazione Mosaico nell'ambito della ricerca e selezione dei volontari in Servizio Civile.

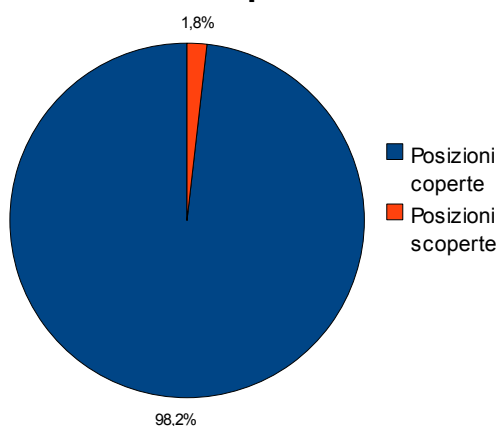
Le posizioni di Servizio Civile approvate ad Associazione Mosaico nel bando 2011 hanno riguardato un totale di 30 progetti nei settori dell'assistenza, dell'educazione e promozione culturale e del patrimonio artistico e culturale. Le province interessate dai progetti, tutte site in Regione Lombardia, sono: Bergamo, Milano, Cremona, Sondrio, Varese, Como, Lecco, Brescia e Mantova.

POSIZIONI COPERTE

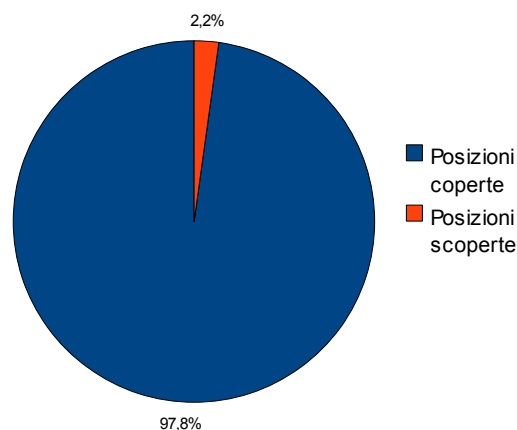
Per un'analisi dei dati è interessante confrontare gli ultimi due bandi, vale a dire il 2010 con i dati del 2011.

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Posizioni a Bando	222	228	-
Posizioni coperte	218	223	-
Posizioni scoperte	4	5	-
% di copertura	98,20	97,80	-

Posizioni coperte 2010



Posizioni coperte 2011



L'analisi dei dati dimostra come la percentuale delle posizioni coperte al momento della consegna delle graduatorie sia rimasta molto alta nelle 2 annualità confrontate, avvicinandosi notevolmente alla copertura della quasi totalità delle posizioni a bando.

L'alta percentuale di copertura delle posizioni a Bando da parte di Associazione Mosaico è confermata anche dall'analisi storica dei dati, a partire dal bando 2004.

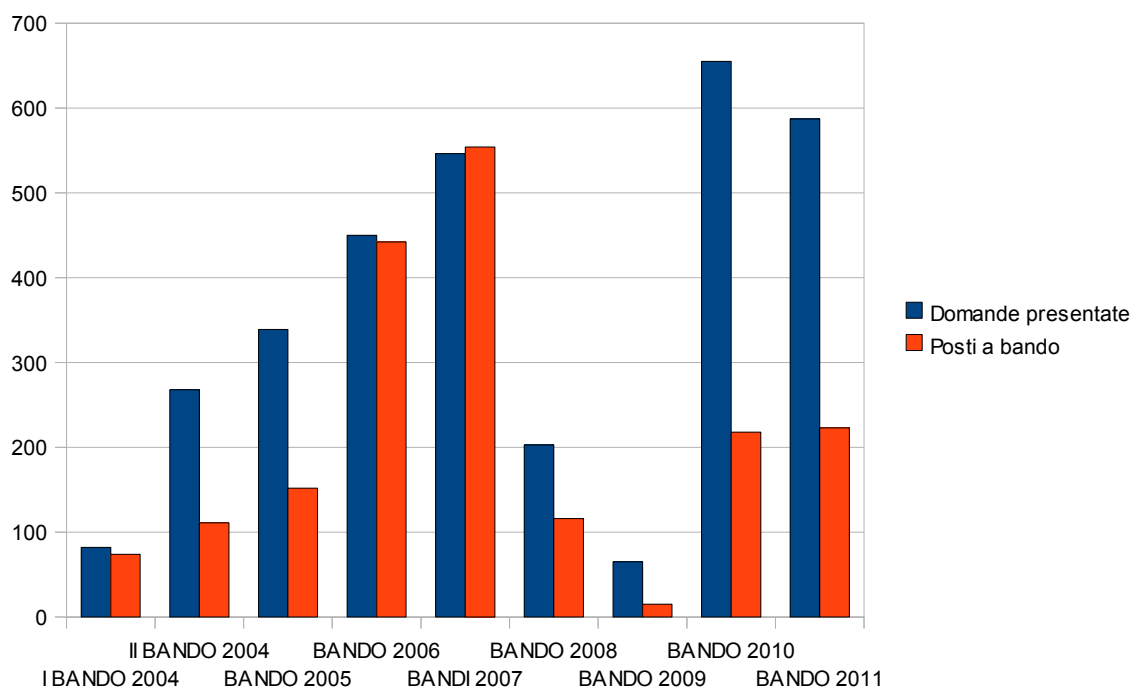
Per i primi 3 anni si è registrata una domanda superiore all'offerta (soprattutto per il II Bando 2004 e per il Bando 2005), tale tendenza si è invertita per la prima volta nel 2006 quando si è

registrata un'offerta di poco superiore alla domanda e nel 2007 dove il rapporto domanda e offerta è stato praticamente di 1 a 1.

A partire dal Bando 2008 si è tornati ai dati dei primi anni e si è assistito ad un ritorno alla tendenza iniziale con un rapporto di circa 2 candidati per posizione a bando, tendenza più che confermata nei bandi 2009, 2010 e 2011 dove questa media è ulteriormente aumentata.

	Domande presentate	Posti a bando
I BANDO 2004	82	74
II BANDO 2004	268	111
BANDO 2005	339	152
BANDO 2006	450	442
BANDI 2007	546	554
BANDO 2008	203	116
BANDO 2009	65	15
BANDO 2010	655	218
BANDO 2011	587	223
BANDO 2012	/	/

Rapporto tra posizioni a bando e domande presentate



Il notevole incremento di domande in rapporto al numero di posizioni a bando che si è registrato a partire dall'anno 2008 ci permette di constatare che l'interesse dei giovani per il servizio civile è ancora molto alto, in particolare per quei progetti che offrono occasioni

formative significative.

In un contesto territoriale che risente della crisi finanziaria e in cui è in forte aumento la disoccupazione possiamo prevedere che per il prossimo bando sarà riconfermata questa tendenza.

Selezione

Per quanto riguarda la selezione bisogna precisare che il sistema di selezione utilizzato da Associazione Mosaico è complesso e strutturato in 2 momenti.

La fase di selezione vera e propria è infatti preceduta da una fase di orientamento.

Gli incontri di orientamento hanno l'obiettivo di fornire agli aspiranti volontari informazioni sul SC, ma anche di chiarire dubbi, di esplicitare le proprie aspettative, nonché di approfondire i progetti degli enti e di avere quindi gli strumenti per fare una scelta il più consapevole possibile.

La fase di selezione è invece costituita da 2 colloqui, un colloquio di gruppo e un colloquio individuale direttamente con il referente dell'ente sede di attuazione del progetto scelto dall'aspirante volontario.

Associazione Mosaico ha voluto puntare soprattutto sulla qualità. **La selezione**, infatti, non vuole essere solo lo strumento per individuare il **"volontario ideale" per ogni progetto, ma si pone l'obiettivo di essere anche un momento di orientamento e di formazione per il volontario stesso, il quale spesso si trova ad affrontare per la prima volta un percorso di selezione.**

Le domande presentate per il bando del 2011 sono state 587, in percentuale così distribuite:

Nello specifico,

Graduatorie 2011	
Selezionati	223
Idonei non selezionati	266
Non idonei	98
totale	587

Questi dati confermano quanto precedentemente segnalato rispetto all'elevato numero di domande presentate rispetto alle posizioni disponibili. Emerge infatti come il numero di ragazzi non selezionati (riserve) e di ragazzi "non idonei" (per "non idonei" si intendono quei candidati che non raggiungono il punteggio minimo per l'idoneità a svolgere le attività previste dal progetto per cui presenta domanda), sia nettamente superiore al numero di volontari selezionati.

IL PROFILO DEL VOLONTARIO

ASSOCIAZIONE MOSAICO

A- IL GENERE

I volontari selezionati e in servizio presso le sedi di attuazione di progetto di Associazione Mosaico nell'anno 2012 sono stati 223.

I numeri che seguono si riferiscono ai soli volontari idonei e selezionati.

Per quanto riguarda il **genere** dei volontari segnaliamo che nel bando 2011 sono stati selezionati 223 volontari e di questi, 165 erano ragazze e 58 ragazzi.

Tali dati evidenziano che anche nel 2011 il Servizio Civile si è confermato un fenomeno prevalentemente femminile.

Domande per genere 2011		
maschi	58	26%
femmine	165	74%

B- CURRICULUM SCOLASTICO DEI VOLONTARI

I dati relativi alla formazione scolastica dei volontari selezionati nel bando 2011 descrivono una situazione che vede la prevalenza di volontari con il diploma di scuola superiore.

A partire dal bando 2011 si registra inoltre, rispetto ai bandi precedenti, una riduzione dei volontari con la sola licenza media (solo il 6% nel 2011 contro il 22% del 2010).

Questa situazione è confermata anche dal confronto tra i titoli di studio di tutti i ragazzi che hanno presentato domanda di servizio civile.

Si evidenzia infatti che nel 2011 il numero di aspiranti volontari in possesso della sola licenza media è sceso al 13% rispetto al 17% dell'anno precedente.

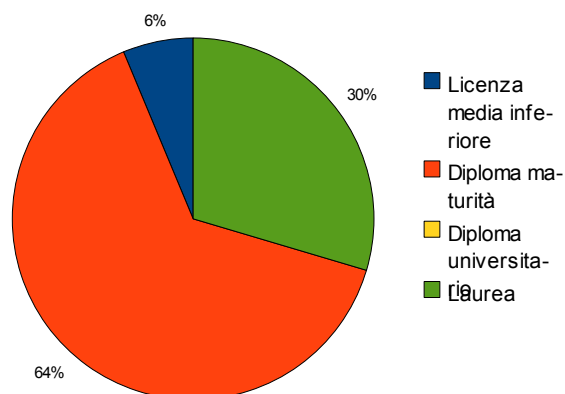
Questi dati evidenziano quindi che a partire dal Bando 2011:

- al servizio civile si avvicinano sempre più volontari in possesso di un diploma di scuola superiore o di una laurea;
- in fase di selezione vengono preferiti volontari con una certa preparazione.

Bando 2011- Vol selezionati		
Titolo di studio	N. vol	% su tot
Licenza media inferiore	14	6
Diploma maturità	143	64
Diploma universitario	0	0
Laurea	66	30
Totale	223	100

Graficamente:

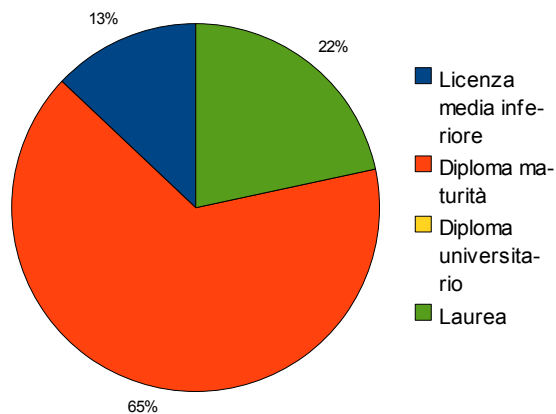
Titolo di studio- Bando 2011



Graficamente:

Bando 2011- Domande presentate		
Titolo di studio	N.	% su tot
Licenza media inferiore	76	13
Diploma maturità	384	65
Diploma universitario	0	0
Laurea	127	22
Totale	587	100

Titolo di studio- aspiranti vol- Bando 2011



PROVINCIA DI RESIDENZA

I volontari selezionati per il bando 2011 risiedono nelle seguenti province:

Bando 2011	
Prov.	Volontari in servizio
BG	108
BS	20
CO	26
CR	5
LC	14
LO	4
MB	8
MC	1
MI	21
MN	6
PV	3
PT	1
SO	3
SR	1
VA	2
Tot	223

Notiamo dal confronto tra i due bandi che i volontari selezionati risiedono prevalentemente nelle province di attuazione dei progetti. Questo dato deriva anche dal fatto che i progetti di Associazione Mosaico non offrono il servizio di vitto/alloggio e pertanto richiamano maggiormente volontari residenti in zone limitrofe alla sede di attuazione di progetto.

ABBANDONI

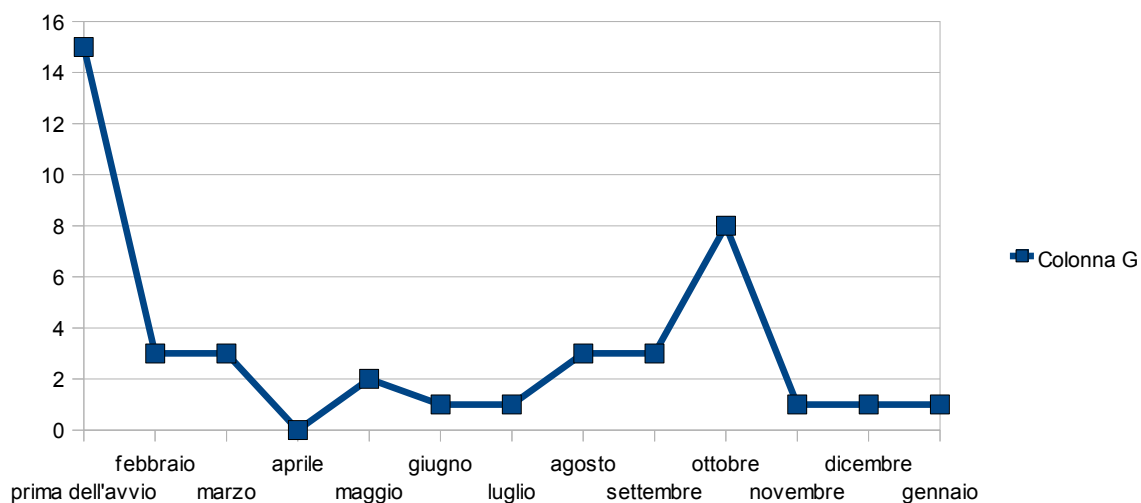
Sono 42 i volontari del bando 2011 (avvio servizio il 1° febbraio 2012 e termine il 31 gennaio 2013) che hanno rinunciato a svolgere questa esperienza. Di questi 42 ragazzi, 15 hanno rinunciato prima dell'avvio al servizio mentre 27 hanno interrotto l'esperienza durante l'anno. Si segnala che nei primi 3 mesi di servizio è stato possibile sostituire molti di questi ragazzi con persone considerate, in fase di selezione, "idonee non selezionate". Il numero di sostituzioni effettuate entro i primi 90 giorni di servizio è stato pari a 17 unità.

Le motivazioni di questi ritiri riguardano l'incompatibilità del servizio civile con i propri impegni personali e di studio e con il fatto di aver trovato delle interessanti opportunità lavorative.

Riscontriamo, anche per il Bando 2011, che i ritiri si concentrano soprattutto prima dell'inizio del servizio e verso la fase finale dell'esperienza come evidenziato dalla seguente tabella:

Rinunce e interruzioni - Bando 2011		
	prima dell'avvio	15
febbraio	2012	3
marzo	2012	3
aprile	2012	0
maggio	2012	2
giugno	2012	1
luglio	2012	1
agosto	2012	3
settembre	2012	3
ottobre	2012	8
novembre	2012	1
dicembre	2012	1
gennaio	2013	1
Totale		42

Le interruzioni del servizio si concentrano prevalentemente nel periodo che precede l'inizio del servizio perché molti giovani prendono consapevolezza dell'impegno che il servizio civile richiede. Si registra inoltre un altro picco verso la fine del servizio dettato probabilmente dal fatto che i ragazzi in quel periodo cercano nuove opportunità formative o esperienze lavorative.



LA SELEZIONE NELLA LEVA CIVICA

ASSOCIAZIONE MOSAICO

L'esperienza della Leva Civica continua ad ottenere un successo anche per quanto riguarda la capacità d'ingaggio dei volontari, infatti a 5 anni dall'inizio della sperimentazione tutte le posizioni attivate sono state coperte.

Tale risultato, ricordiamo, è da attribuirsi soprattutto alla flessibilità che contraddistingue il servizio di leva civica, il quale offre all'Ente associato a Mosaico l'opportunità di attivare una posizione in qualsiasi periodo dell'anno e soprattutto di chiudere le selezioni solo nel momento in cui l'Ente ritiene di aver individuato il candidato più opportuno, tenendo in considerazione il tipo di progetto e le aspettative del candidato stesso.

Ecco i risultati raggiunti nel 2012:

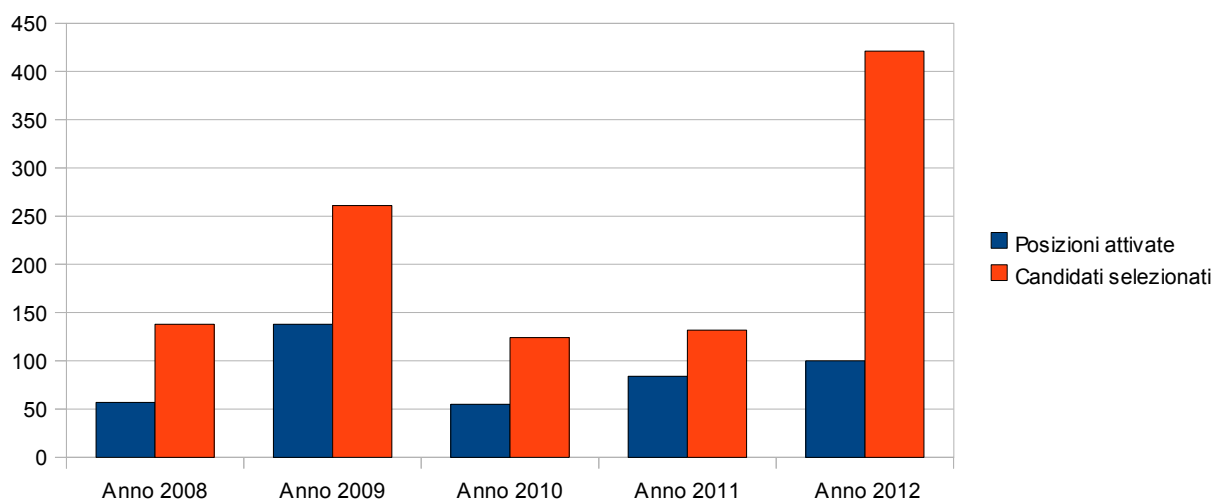
Posizioni attivate	100
Candidati selezionati	421

Il dato relativo alle candidature è comprensivo del rinnovo della propria candidatura da parte di persone già candidatesi per progetti presentati negli anni precedenti, nonché dalle candidature multiple (per più progetti), unitamente alle candidature "ex novo".

Seguono ora i dati di confronto tra le selezioni che hanno interessato i progetti di leva civica attivati negli anni. Si noterà che nel 2012 è aumentato il numero di volontari selezionati da Mosaico rispetto agli anni precedenti. E' emerso infatti in questa annualità un aumento del numero di ricerche affidate a Mosaico da parte degli enti associati che chiedono un supporto nella fase di selezione e ingaggio dei volontari.

Inoltre riscontriamo una costante crescita delle posizioni attivate dal 2010 ad oggi. Questo positivo riscontro da parte degli enti associati è indicativo di quanto questa formula alternativa al Servizio Civile, oltre ad essere un'ottima opportunità formativa per i ragazzi, sia anche molto utile per gli enti.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Posizioni attivate	57	138	55	84	100
Candidati selezionati	138	261	124	132	421



COPERTURA POSIZIONI

I progetti di Leva civica anche nel 2012 hanno ottenuto la copertura totale delle posizioni attivate, anche in quei settori in cui generalmente è più difficile reclutare volontari.

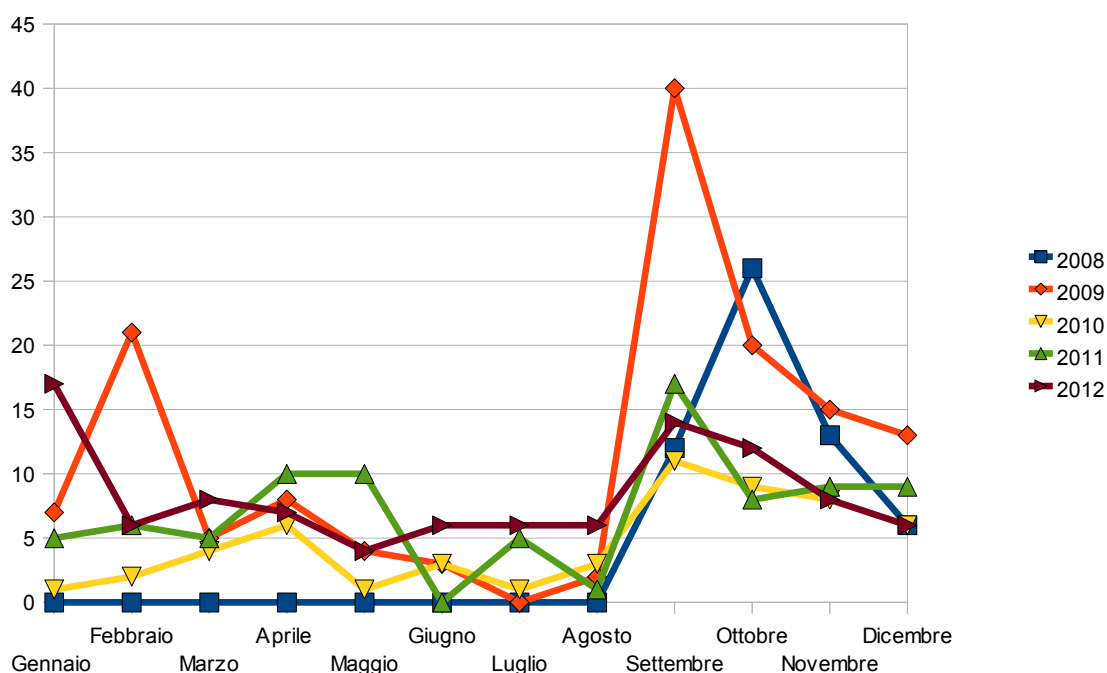
La flessibilità offerta dalla leva civica permette infatti di personalizzare il progetto in termini di attività, durata e periodo di attivazione, favorendo in questo modo l'interesse di diverse tipologie di aspiranti volontari.

L'attivazione delle posizioni di leva civica viene decisa da parte dell'Ente associato, il quale decide di attivare la procedura di progettazione e selezione in accordo con Associazione Mosaico.

I dati dimostrano come l'apertura delle posizioni di leva civica sia particolarmente consistente nei mesi di settembre e ottobre, ossia nel periodo in cui gli Enti locali riaprono i servizi sociali e culturali dopo la pausa estiva.

Si riscontra comunque l'attivazione di posizioni durante tutto l'anno proprio grazie alla flessibilità offerta dalla leva civica.

	2008	2009	2010	2011	2012
Gennaio	0	7	1	5	17
Febbraio	0	21	2	6	6
Marzo	0	5	4	5	8
Aprile	0	8	6	10	7
Maggio	0	4	1	10	4
Giugno	0	3	3	0	6
Luglio	0	0	1	5	6
Agosto	0	2	3	1	6
Settembre	12	40	11	17	14
Ottobre	26	20	9	8	12
Novembre	13	15	8	9	8
Dicembre	6	13	6	9	6



SELEZIONE

Il sistema di selezione adottato per la Leva Civica è prevalentemente lo stesso che Associazione Mosaico utilizza per la selezione dei volontari del Servizio Civile Nazionale. L'unica differenza consiste nel fatto che qualora vi sia un numero di candidati inferiore a 7 il colloquio di gruppo viene sostituito da un colloquio individuale.

Il sistema di orientamento e selezione consiste quindi in 2 fasi:

- fase di orientamento e selezione presso Ass. Mosaico
- fase di selezione presso l'ente Ospitante

La fase di selezione vera e propria è preceduta da un incontro di orientamento, che ha l'obiettivo di fornire agli aspiranti volontari informazioni sulla Leva Civica, ma anche di chiarire dubbi, di esplicitare le proprie aspettative, nonché di approfondire i progetti degli enti e di avere quindi gli strumenti per fare una scelta il più consapevole possibile.

La fase di selezione è invece costituita da 2 colloqui, un colloquio (individuale o di gruppo) con un selezionatore di Associazione Mosaico e un successivo colloquio individuale direttamente con il referente dell'ente sede di attuazione del progetto scelto dall'aspirante volontario.

Associazione Mosaico ha voluto puntare soprattutto sulla qualità. **La selezione**, infatti, non vuole essere solo lo strumento per individuare il **"volontario ideale" per ogni progetto, ma si pone l'obiettivo di essere anche un momento di orientamento e di formazione per il volontario stesso, il quale spesso si trova ad affrontare per la prima volta un percorso di selezione.**

IL PROFILO DEL VOLONTARIO DI LEVA CIVICA

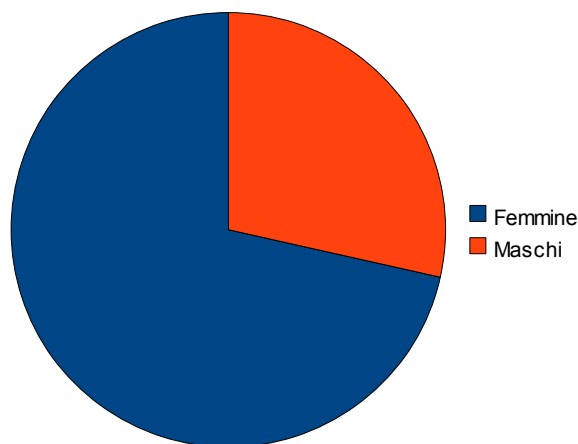
Veniamo ora alle caratteristiche specifiche dei volontari in Leva Civica (genere, età).

I numeri che seguono si riferiscono ai candidati che hanno partecipato alle selezioni; nello specifico, si confrontano i dati dell'anno 2012 con quelli degli anni precedenti.

A - IL GENERE

	Num. candidati 2008/09/10	Percentuale 2008/09/10	Num. candidati 2011	Percentuale 2011	Num. Candidati 2012	Percentuale 2012
Femmine	367	70,30%	67	79,70%	80	80,00%
Maschi	156	29,70%	17	20,30%	20	20,00%

Tali dati confermano la tendenza del servizio civile, ossia che si tratta di un fenomeno prevalentemente femminile:



B - ETA'

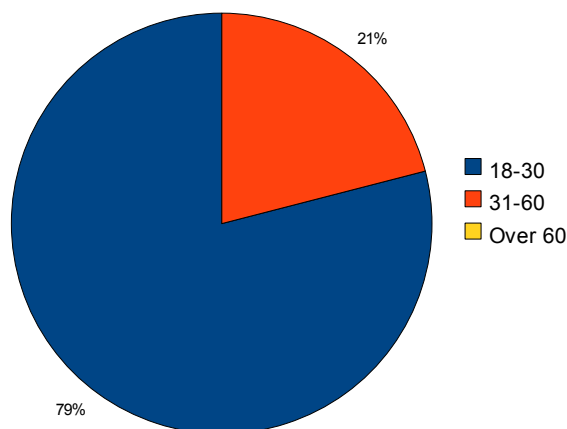
La leva civica a differenza del servizio civile è un'opportunità formativa e di crescita personale a cui possono accedere non solo i giovani, ma tutte quelle persone che indipendentemente dall'età o dalla cittadinanza vogliono acquisire conoscenze e competenze, ma anche partecipare attivamente alla vita della propria comunità di appartenenza.

L'apertura dei progetti di Leva Civica a differenti categorie di volontari ha permesso anche di diversificare le proposte progettuali valorizzando le caratteristiche delle diverse tipologie di volontari.

la Leva Civica si connota, anche per il 2012, come un fenomeno che interessa prevalentemente giovani dai 18 ai 30 anni. Si rileva comunque, rispetto all'annualità precedente, un aumento delle persone che appartengono ad una fascia d'età più alta (31-60 anni). Questo aumento probabilmente è giustificato dalla crisi economica che sta interessando i nostri territori e che ha creato una forte disoccupazione.

	Num. Candidati 2008/09/10	Percentuale 2008/09/10	Num. Candidati 2011	Percentuale 2011	Num. Candidati 2012	Percentuale 2012
18 - 30	458	87,57%	118	89,40%	79	79,00%
31 - 60	62	11,85%	9	6,80%	21	21,00%
Over 60	3	0,58%	5	3,80%	0	0,00%

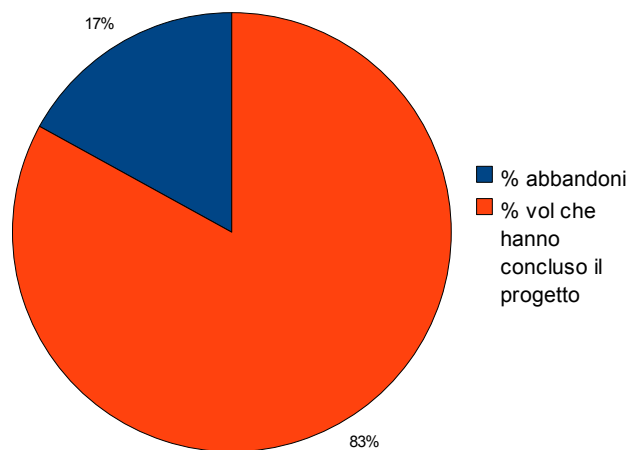
Età vol LC 2012



ABBANDONI

Le interruzioni anticipate del servizio di Leva Civica nel 2012 sono state 17, del tutto in linea con quanto accaduto negli anni precedenti:

	Abbandoni 2008/09/10	Abbandoni 2011	Abbandoni 2012
Numero	39	13	17
Percentuale	15,60%	15,47%	17,00%



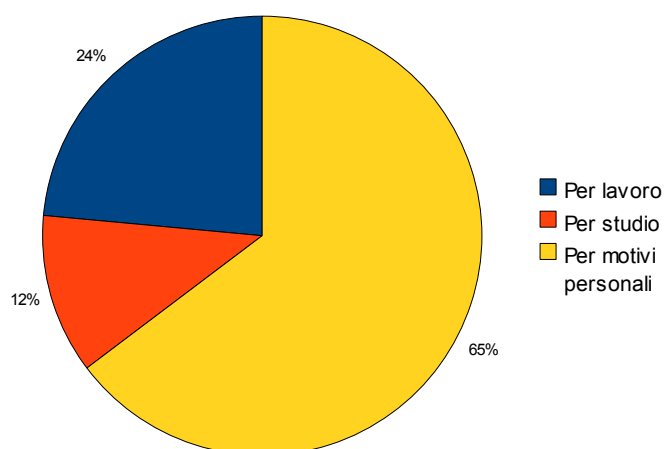
Motivazioni

Le motivazioni che determinano i ritiri sono di tre tipi:

- opportunità lavorativa: circa il 24%;
- impegni legati allo studio: circa il 12%;
- impegni personali e/o famigliari: circa 69%

Nello specifico, nel 2012 le 17 interruzioni sono state:

	N. interruzioni	Percentuali
Per lavoro	4	24,00%
Per studio	2	12,00%
Per motivi personali	11	69,00%



LA FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

ASSOCIAZIONE MOSAICO

Nel corso dell'anno 2012 i formatori di Associazione Mosaico hanno erogato le 41 ore di Formazione Generale previste dai progetti a 274 volontari in Servizio Civile, di cui 215 distaccati presso le sedi di Associazione Mosaico e 53 presso gli 8 enti che hanno usufruito del nostro servizio. Il numero dei volontari formati presso le nostre strutture è calato del 4,5% rispetto al 2011, quando furono 287 i partecipanti ai corsi.

La frammentazione delle partenze dei volontari, scaglionate da gennaio a settembre in modo particolare per quanto riguarda i giovani assegnati a enti esterni, ha comportato per la nostra struttura oltre a un maggior sforzo organizzativo anche un aggravio dei costi, perché raccogliere un numero sufficiente di partecipanti per corso, compatibilmente con i tempi previsti per l'erogazione della Formazione Generale, non è sempre stato possibile e questo ha determinato un costo orario maggiore per formatore. Di contro è stato più semplice permettere il recupero dei moduli per quanti avessero delle assenze giustificate.

Malgrado i problemi sopra descritti le schede di *customer satisfaction*, compilate in modo anonimo dai volontari e raccolte alla fine dei corsi, hanno dato riscontri molto positivi sul gradimento dei giovani per i contenuti della nostra proposta formativa, come si può leggere nella terza parte del presente capitolo (La valutazione della formazione), in cui sono raccolti e analizzati i risultati della ricerca.

Per la parte relativa alla formazione di quanti sono stati coinvolti nella Leva Civica si rimanda alle tabelle relative nella sezione dedicata.

LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI – CHI PARTECIPA ALLA FORMAZIONE?

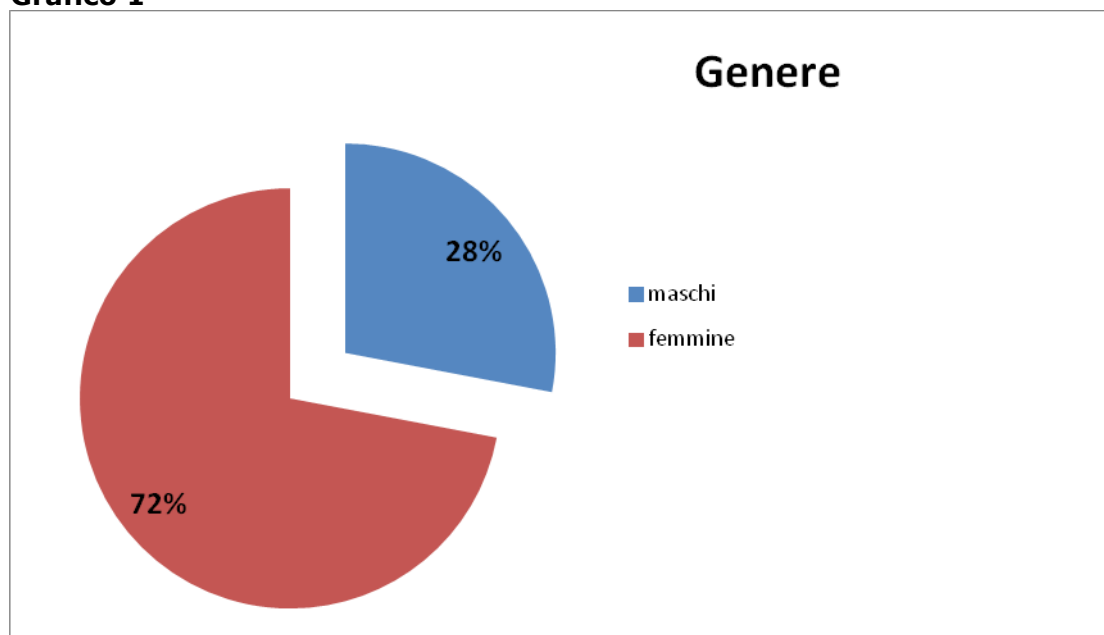
ASSOCIAZIONE MOSAICO

I dati che seguono sono relativi ai 268 volontari coinvolti dalla formazione erogata da Associazione Mosaico. Di questi, 215 sono volontari in servizio ad Associazione Mosaico e 53 sono volontari in servizio nelle sedi di enti che acquisiscono il sistema formativo dalla nostra associazione.

Il genere

Nel 2012 la partecipazione maschile è stata di 75 volontari (28%), di contro a quella femminile di 193 volontarie (72%).

Grafico 1



L'età

Per quanto riguarda l'età dei volontari si rinvia al grafico e alla tabella 2: si noterà che la classe di età più consistente (39 vol.; 14,6%) è quella dei 21 anni, seguita a brevissima distanza da quella dei 20 anni (38 vol.; 14,2%). Rispetto all'anno scorso si nota un aumento dei volontari ventottenni (29 vol.; 10,8% di contro 4 vol. 1,40% dell'anno scorso). L'età media di un volontario è di circa 24 anni (23,52 rispetto alla media di 22,57 dell'anno precedente).

Grafico 2

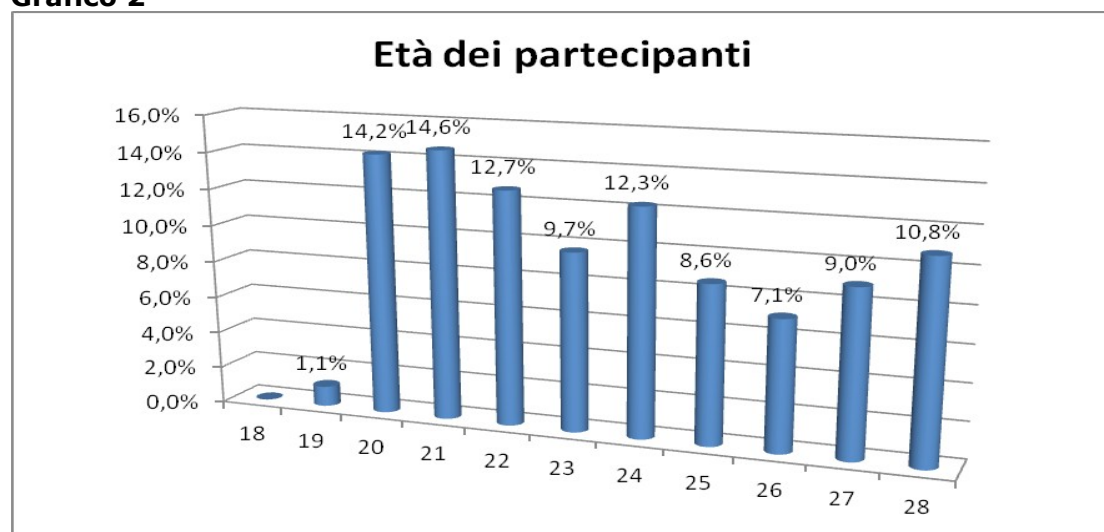


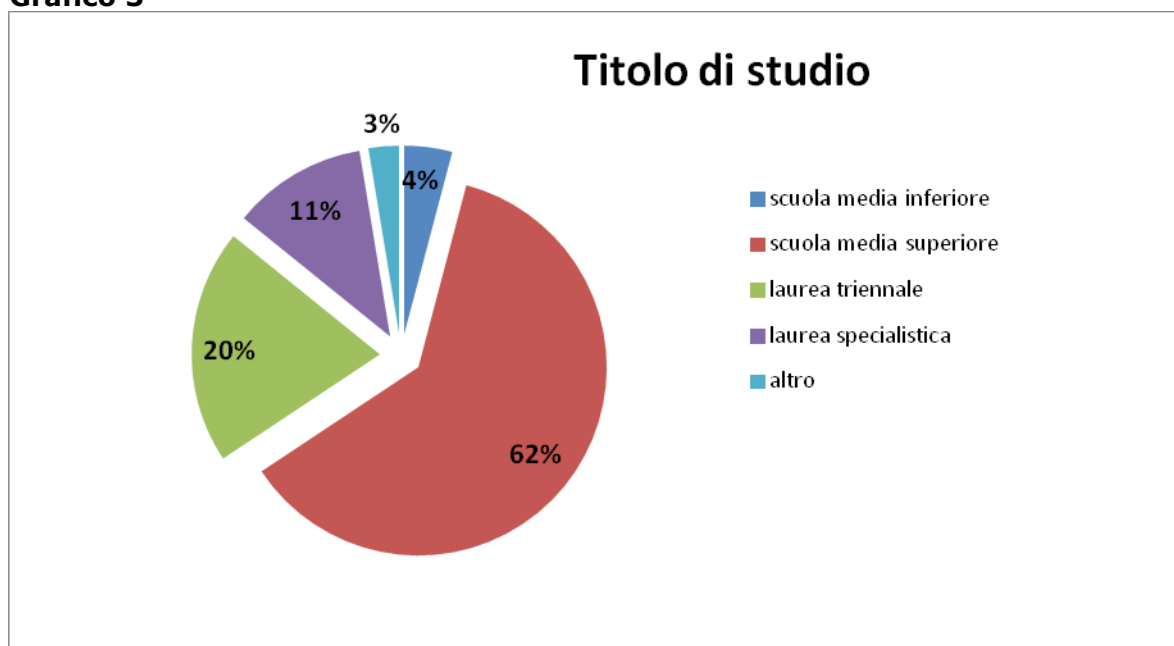
Tabella 2

Età	vol.	%
18	0	0%
19	3	1,1%
20	38	14,2%
21	39	14,6%
22	34	12,7%
23	26	9,7%
24	33	12,3%
25	23	8,6%
26	19	7,1%
27	24	9%
28	29	10,8%
Totale	268	100%

Il titolo di studio e la professione

165 volontari (pari al 61,6%) hanno conseguito un diploma di scuola media superiore. Mentre l'anno prima 114 volontari (pari al 39,7%) erano ancora impegnati negli studi, quest'anno ben il 52,6% ha svolto solo servizio civile.

Per quanto riguarda titolo di studio, occupazione attuale oltre il servizio civile ed occupazione precedente dei volontari, si rinvia ai prossimi grafici e alle prossime tabelle

Grafico 3**Tabella 3**

Titolo di studio	vol.	%
Media inferiore	11	4,1
Media superiore	165	61,6
Laurea triennale	54	20,1
Laura specialistica	31	11,6
Altro	7	2,6
Totale	268	100

Grafico 3.1

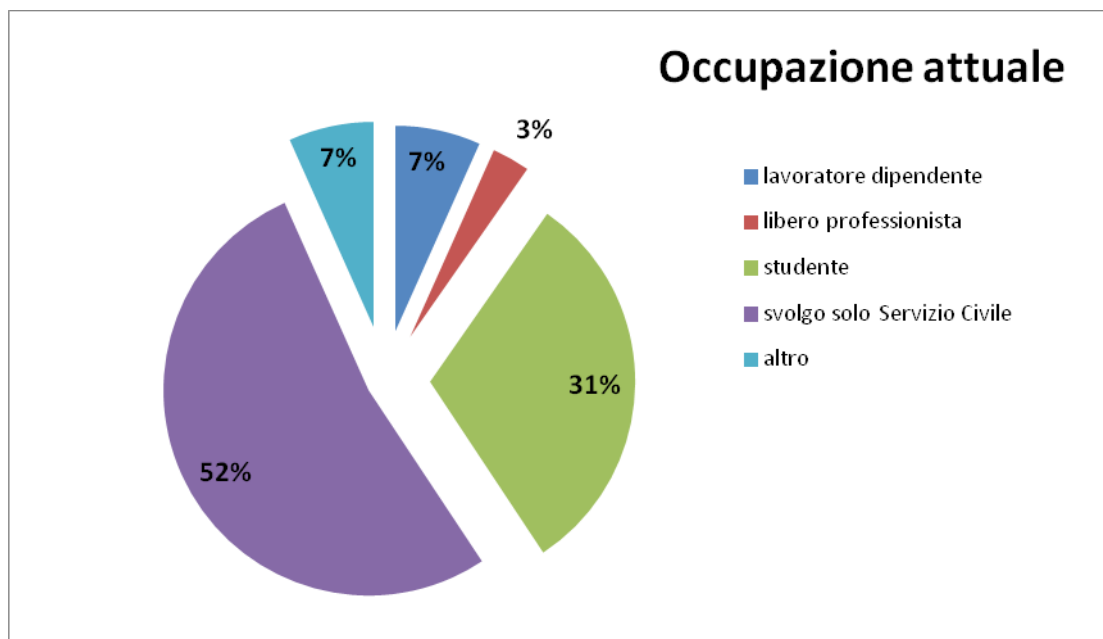


Tabella 3.1

Occupazione attuale	vol.	%
Lavoratore dipendente	18	6,7
Libero professionista	8	3
Studente	83	31
Solo Servizio Civile	141	52,6
Altro	18	6,7
Totale	268	100

Grafico 3.2

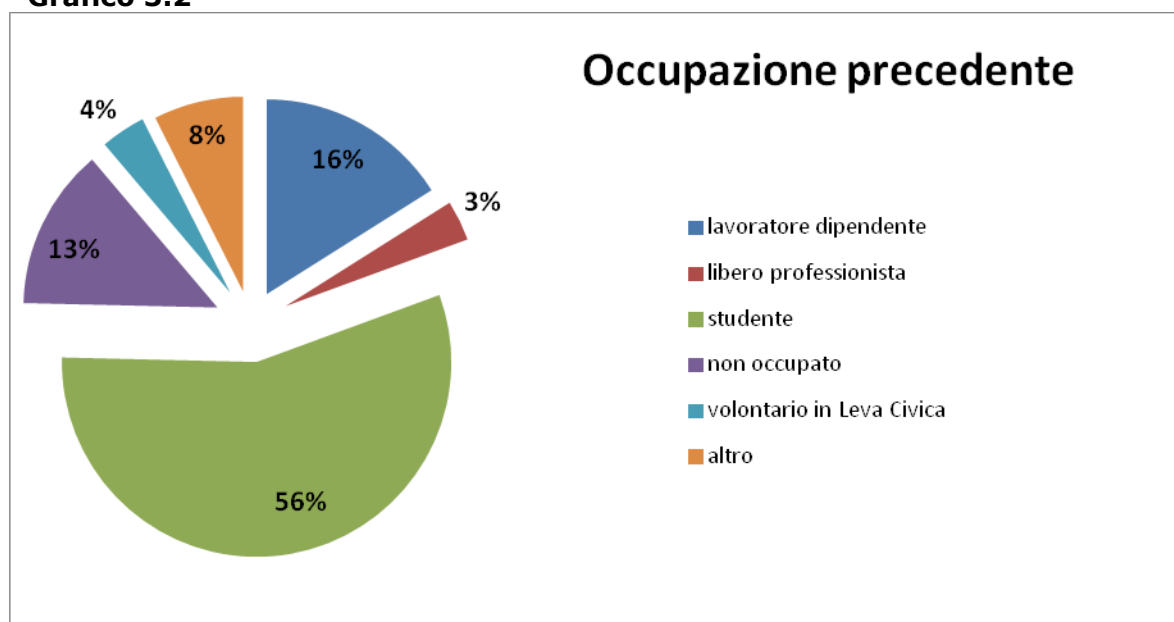


Tabella 3.2

Occupazione precedente	vol.	%
Lavoratore dipendente	43	16
Libero professionista	9	3,4
Studente	150	56
Non occupato	36	13,4
Volontario Leva Civica	10	3,7
altro	20	7,5
Totale	268	100

LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE – QUANTA FORMAZIONE?

ASSOCIAZIONE MOSAICO

Veniamo ora ai "numeri" della formazione generale dei volontari in servizio civile.

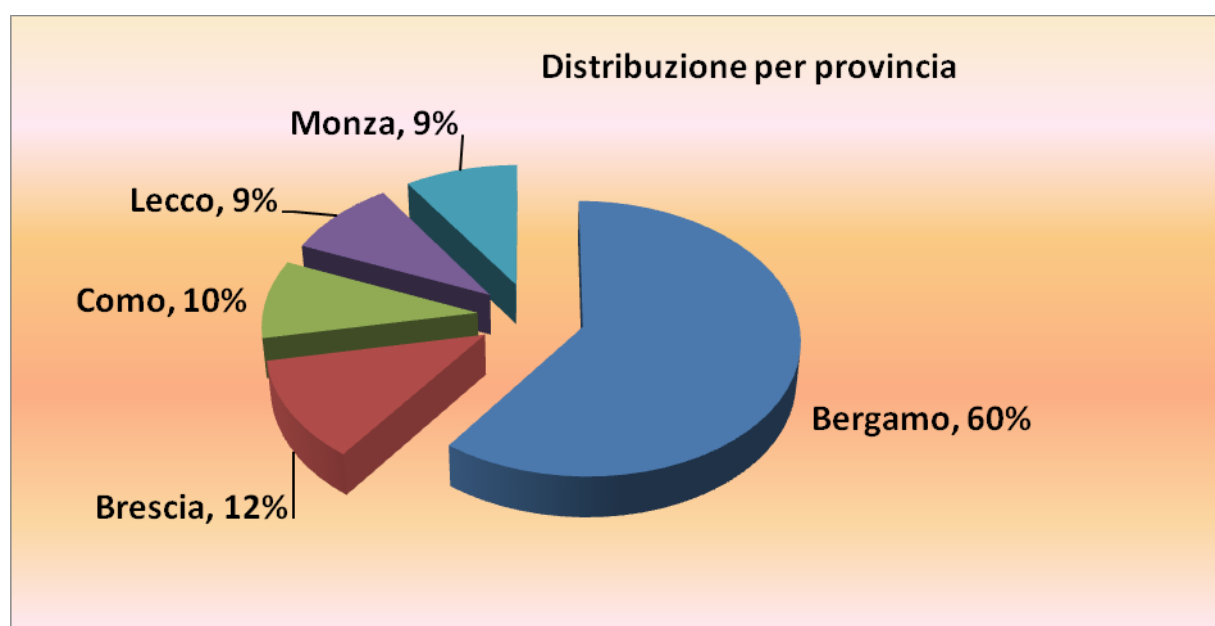
Il periodo

I "numeri" del presente rapporto riguardano il periodo di tempo compreso fra il 1° gennaio 2012 e il 31 dicembre 2012.

Quanti volontari? ...dove?

Il numero complessivo di volontari che nel 2012 hanno partecipato alla formazione generale è di 268; di questi il 60% a Bergamo, il 12% a Brescia, il 10% a Como e il 9% a Lecco e a Monza. Graficamente:

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA



Quante giornate di formazione?

Associazione Mosaico ha assicurato ai propri volontari e ai volontari di enti terzi, 110 giornate di formazione, per un totale di 493 ore di formazione.

Le giornate di formazione generale sono così ripartite sulle Province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco e Monza.

GIORNATE DI FORMAZIONE PER PROVINCIA

Provincia	n° giornate
Bergamo	64
Brescia	16
Como	14
Lecco	8
Monza	8
Totale	110

Quanta partecipazione?

Associazione Mosaico anche per quest'anno ha mantenuto classi di formazione generale contenute: dai dati raccolti risulta infatti che ogni classe in media è composta da 20 persone, in linea con il criterio di qualità del servizio e con le finalità di Associazione Mosaico.

La partecipazione alle giornate di formazione generale si attesta intorno al 95% nel 2012.

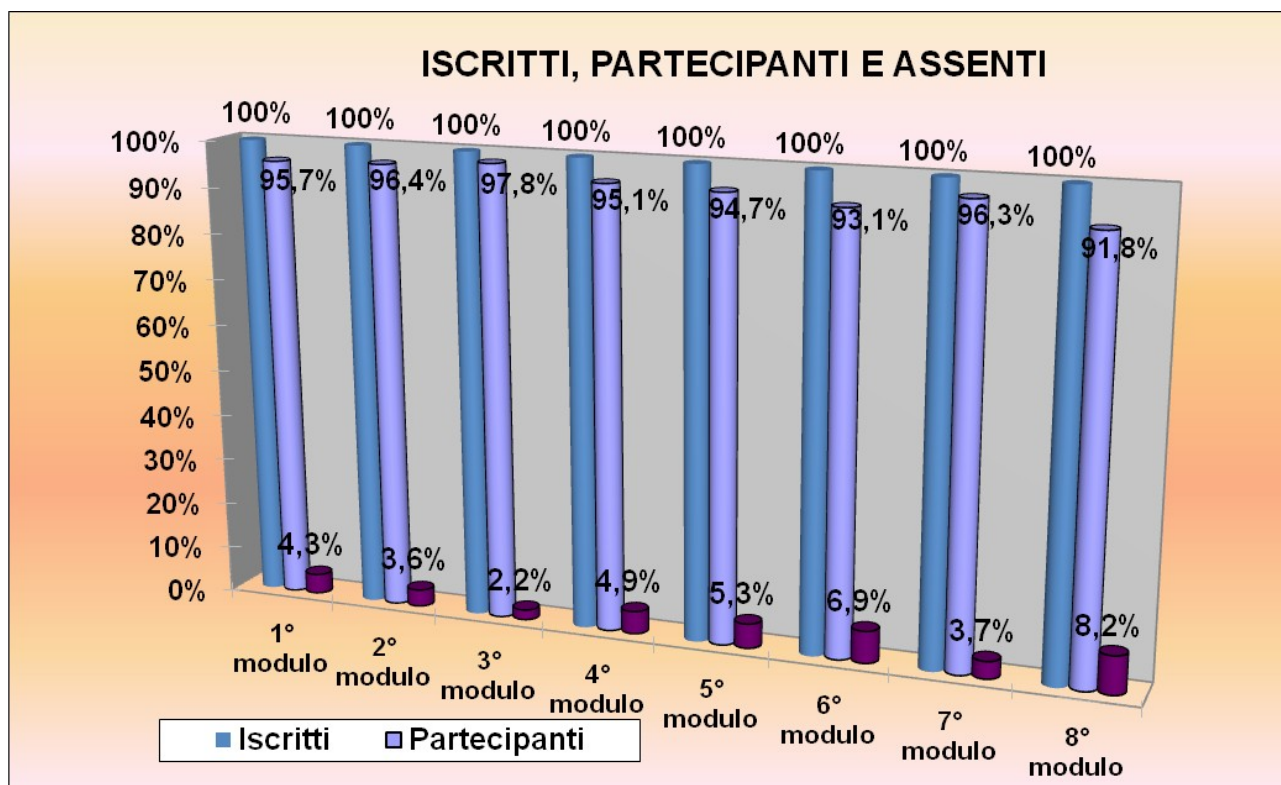
I volontari in Servizio Civile hanno regolarmente concluso il percorso formativo, avendo dato la possibilità a tutti di usufruire di apposite giornate di recupero.

2012

	1° modulo	2° modulo	3° modulo	4° modulo	5° modulo	6° modulo	7° modulo	8° modulo
Partecipanti	95,7%	96,4%	97,8%	95,1%	94,7%	93,1%	96,3%	91,8%
Assenti	4,3%	3,6%	2,2%	4,9%	5,3%	6,9%	3,7%	8,2%

Media partecipanti: 95,1%

Media assenti: 4,9%



INDICE DEI MODULI**- MODULO 1 - ACCOGLIENZA E PRIMI APPROCCI AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE (durata 4 ore)**

Le tematiche di questo modulo riguarderanno in particolare:

- la conoscenza e la socializzazione tra i membri del gruppo
- l'elaborazione condivisa del patto formativo
- l'approfondimento della normativa del Servizio Civile Volontario (diritti e doveri)
- una riflessione sulle proprie motivazioni e aspettative al SCV

MODULO 2 - I PROTAGONISTI DEL SERVIZIO CIVILE TRA IDENTITA' E DIVERSITA' (durata 4 ore)

I contenuti del modulo riguardano l'organizzazione del Servizio Civile Volontario, i soggetti coinvolti e i ruoli messi in gioco. Gli obiettivi principali sono:

- inquadrare l'organizzazione del Servizio Civile attraverso la figura del "triangolo progettuale"
- sottolineare l'importanza del ruolo di ciascuna figura del "triangolo progettuale": STATO (UNSC), VOLONTARI IN SC, ENTI ACCREDITATI
- sottolineare che all'interno del "triangolo progettuale" ci sono gli ALTRI: i beneficiari finali dei progetti di Servizio Civile su cui le tre figure di riferimento indirizzano il loro lavoro.

MODULO 3 - DAL GRUPPO AL GRUPPO DI LAVORO (durata 5 ore)

Il tema trattato da questo modulo è quello del GRUPPO e del LAVORO IN GRUPPO. Partendo dalla definizione di "gruppo", i volontari saranno chiamati a tracciare le caratteristiche principali di un gruppo e di un gruppo di lavoro.

Gli obiettivi principali da raggiungere sono tra gli altri: la socializzazione del gruppo, l'acquisizione di conoscenze e l'approfondimento delle competenze necessarie per il buon funzionamento di un gruppo.

Si chiederà infine ai partecipanti di mettersi in gioco da subito, di entrare il più possibile in sintonia con il gruppo e di svolgere con entusiasmo le attività, molto concrete, che verranno realizzate.

MODULO 4 - PROGETTARE NEL SOCIALE (durata 4 ore)

In questo modulo si affronteranno tematiche ed aspetti relativi alla PROGETTAZIONE (caratteristiche, fasi, tecniche). Partendo dalla definizione di "progetto", i volontari saranno chiamati ad una lettura critica del proprio progetto di servizio civile e successivamente ad una simulazione vera e propria di progettazione. Si rifletterà infine sulle tecniche di progettazione principali.

MODULO 5 - SENSO DI APPARTENENZA E ABILITA' SOCIALE (durata 4 ore)

Nel quinto modulo si affrontano i temi del SENSO DI APPARTENENZA E DELLE ABILITÀ SOCIALI.

La prima parte dell'incontro sarà dedicata alla riflessione sul senso di appartenenza, sui vari gruppi di appartenenza, per provare a definire le varie appartenenze.

In una seconda fase invece si passerà all'analisi delle abilità sociali come strumenti per una cittadinanza attiva e responsabile.

MODULO 6 - LA GESTIONE DEI CONFLITTI (durata 5 ore)

Il tema trattato da questo modulo è la gestione del conflitto ed in particolare, data l'estensione degli argomenti correlati a detto tema, verrà approfondita l'analisi della mediazione quale strumento per la gestione del conflitto e della violenza come rischio e possibile conseguenza di una pessima gestione del conflitto stesso.

Successivamente, la riflessione riguarderà il comportamento non violento e l'educazione alla pace.

MODULO 7 - LA PROTEZIONE CIVILE (durata 4 ore)

In questo modulo si approfondirà il tema della Protezione Civile ed il suo legame con il Servizio Civile in termini di sviluppo di una solidarietà sociale e coscienza civile. Avvalendosi di piccoli gruppi e discussioni in plenaria, il formatore analizzerà le competenze e l'etica dei volontari della protezione civile, sviluppando parallelismi con i valori sottesi ai volontari in servizio.

MODULO 8 - CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE (durata 5 ore)

In questo modulo si affronteranno i concetti di "Diritto" e "Dovere" e il loro legame nello sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile, sperimentandosi nella costruzione di una città ideale.

Inoltre essendo questo l'ultimo modulo del percorso formativo ampio spazio sarà dedicato alla valutazione personale di tutte le attività svolte e del loro ritorno in termini di conoscenza e accrescimento individuale.

MODULO 9 - DIFESA NON ARMATA E NON VIOLENTA (durata 6 ore con metodologia e-learning)

Il modulo tratterà la definizione dei termini Pacifismo e Nonviolenza; verranno analizzati alcuni tra i principali pionieri del pacifismo e della nonviolenza e alcuni dei numerosi studiosi contemporanei delle tematiche relative alla mediazione dei conflitti e le ragioni della violenza. Infine, il corso si sposterà sull'analisi del concetto e dell'evoluzione storica dell'Obiezione di Coscienza.

Gli autori:

Tamara Mazzoleni, Paolo Bottarini, Damiana Curti, Sara Polattini, Elena Reduzzi, Patrizia Iadaluca, Massimiliano Russo, Elena Carrara, Debora Luiselli, Anna Castagna, Eleonora Pirrone

LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI IN LEVA CIVICA – QUANTA FORMAZIONE?

ASSOCIAZIONE MOSAICO

Il periodo

I "numeri" del presente rapporto riguardano il periodo di tempo compreso fra il 1° gennaio 2012 e il 31 dicembre 2012.

Quanti volontari?

Il numero complessivo di volontari in leva civica che nel 2012 hanno partecipato alla formazione è di 87.

Quante giornate di formazione?

Associazione Mosaico ha assicurato ai propri volontari in leva civica 16 giornate di formazione, per un totale di 64 ore di formazione.

Quanta partecipazione?

Associazione Mosaico ha mantenuto classi di formazione contenute: dai dati raccolti risulta infatti che ogni classe in media è composta da 20 persone, in linea con il criterio di qualità del servizio e con le finalità di Associazione Mosaico.

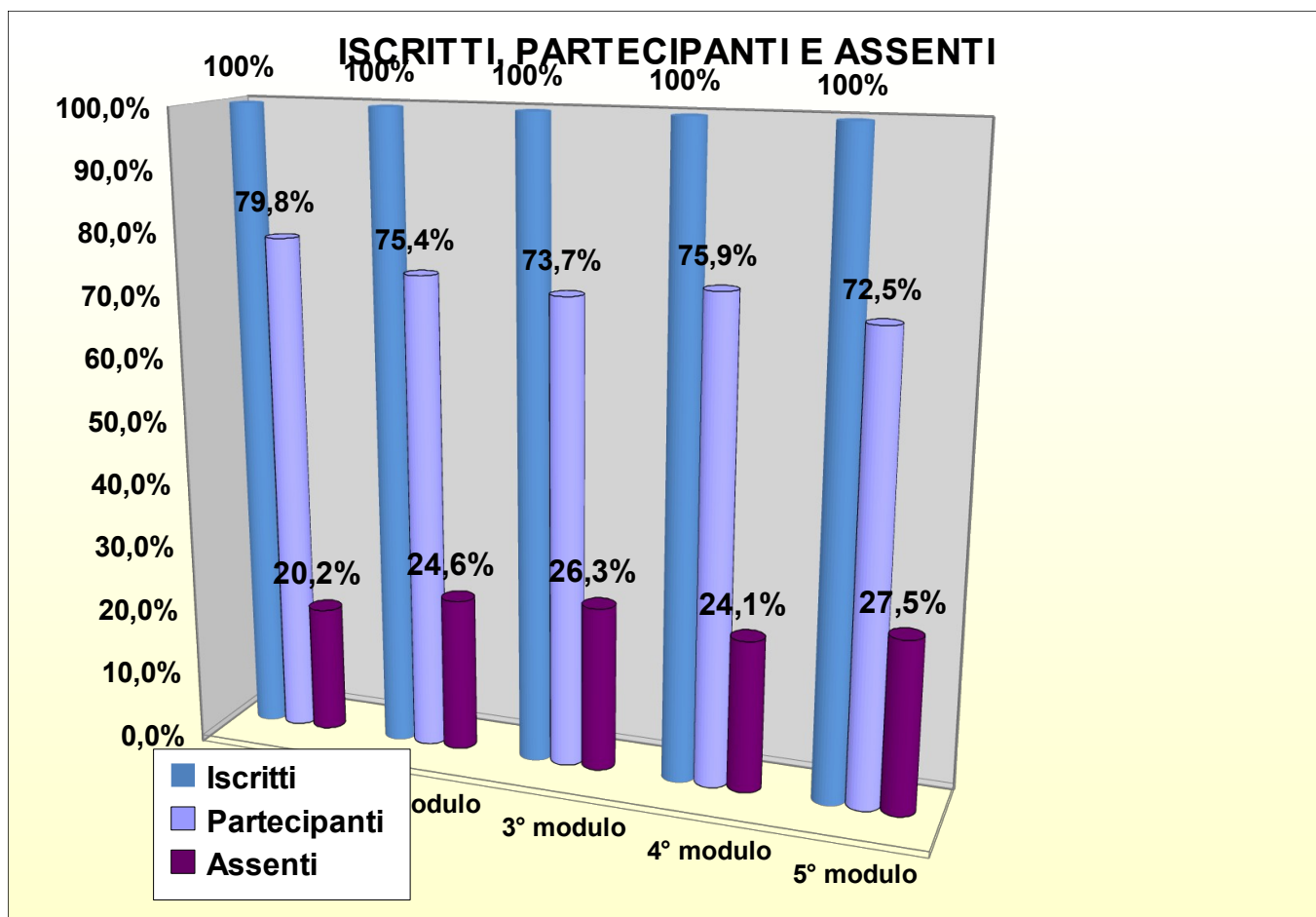
La partecipazione alle giornate di formazione si attesta intorno al 76% nel 2012.

Anno 2012

	1° modulo	2° modulo	3° modulo	4° modulo	5° modulo
Partecipanti	79,80%	75,40%	73,70%	75,90%	72,50%
Assenti	20,20%	24,60%	26,30%	24,10%	27,50%

Media partecipanti: 75,9%

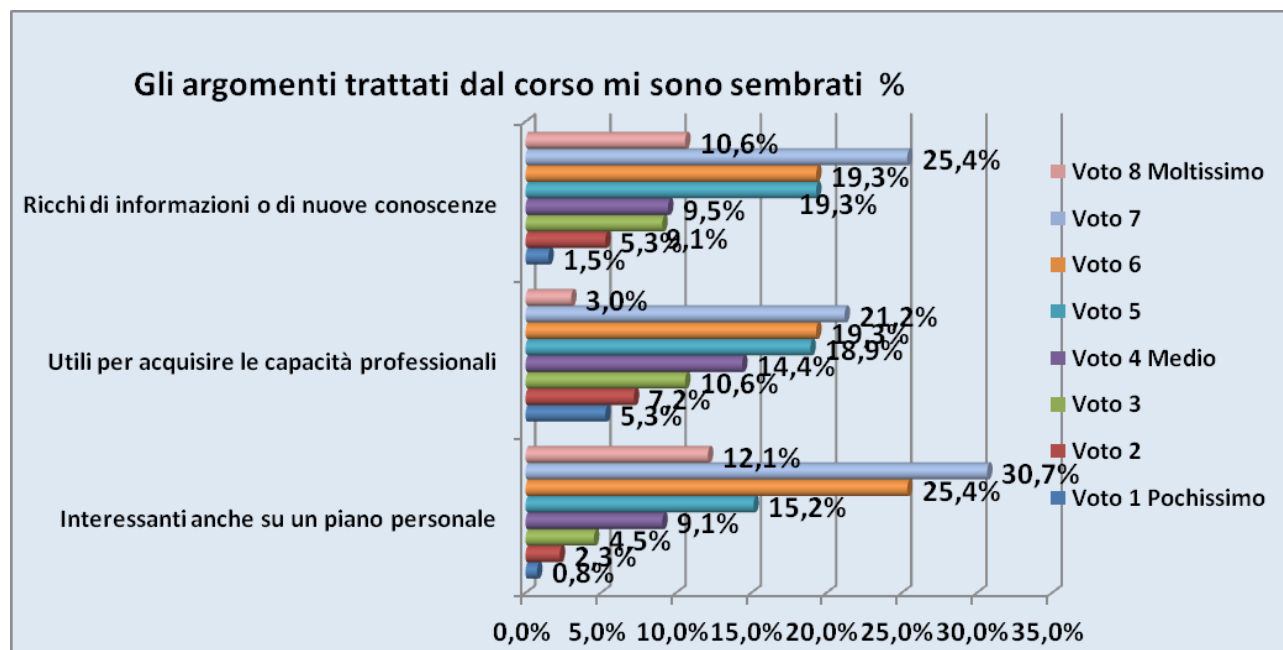
Media assenti: 24,1%

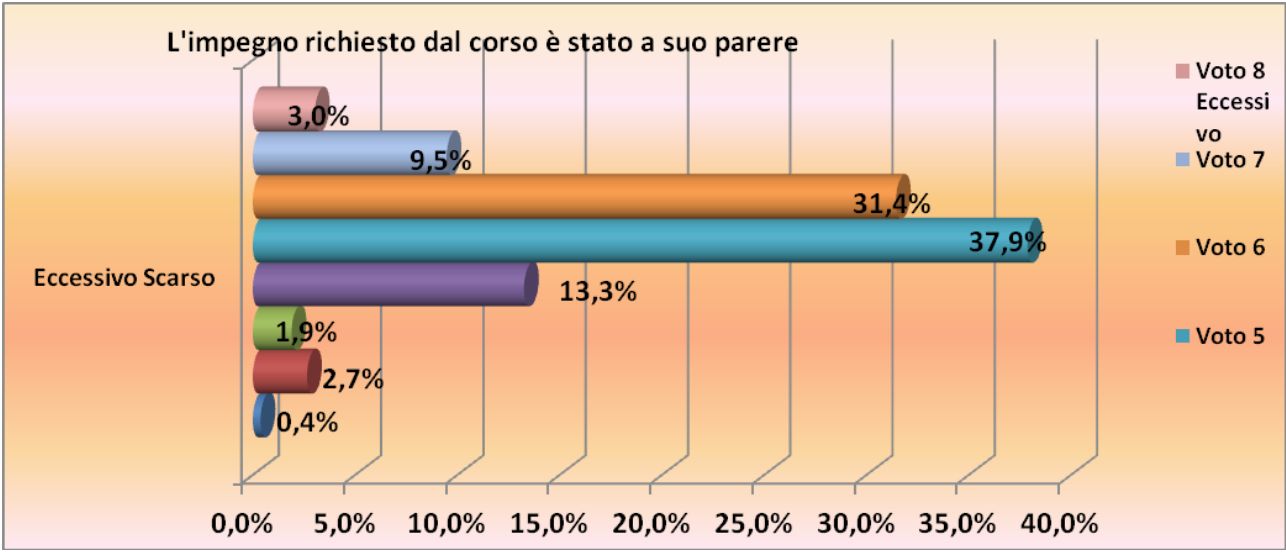


LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI – LA VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE
ASSOCIAZIONE MOSAICO

Riportiamo ora i grafici che raccolgono i giudizi espressi dai volontari che sono stati chiamati a pronunciarsi personalmente sulla qualità dei corsi di formazione.

In risposta a ciascun quesito è stata seguita una scala che va da 1 (giudizio molto negativo) a 8 (giudizio molto positivo).





scheda rilevazione dati volontari in servizio civile partecipanti ai corsi di formazione

dati anagrafici

cognome

nome

data di nascita

titolo di studio conseguito

scuola media inferiore

scuola media superiore

laurea triennale

laurea specialistica

altro

specificare _____

occupazione attuale oltre il Servizio Civile

lavoratore dipendente

libero professionista

studente

svolgo solo Servizio Civile

altro

specificare _____

occupazione precedente

lavoratore dipendente

libero professionista

studente

non occupato

volontario in Leva Civica

altro

specificare _____

dati sul servizio civile

data inizio servizio

data fine servizio

ente di assegnazione

INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali: i dati personali indicati saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Digs.196/03. I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività della nostra Associazione e secondo le seguenti finalità: -Finalità strettamente connesse e strumentali alla prestazione di servizi di assistenza e consulenza da voi richiesti. - Finalità di tipo operativo, gestionale, statistico. - Finalità di controllo dell'andamento delle relazioni con nostri clienti e/o dei rischi connessi.1) Modalità di trattamento dei dati. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici o telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi

Corso per volontari in servizio civile

Scheda di valutazione

Gli argomenti trattati dal corso mi sono sembrati

1. interessanti anche su un piano personale
2. utili, per acquisire le capacità professionali
3. ricchi di informazioni o di nuove conoscenze

pochissimo 1 2 3 4 5 6 7 8 moltissimo

Quale tra gli argomenti proposti ti ha più interessato o hai trovato più utile?

1. Accoglienza e primi approcci al Servizio Civile Nazionale
2. I protagonisti del Servizio Civile tra identità e diversità
3. Dal gruppo al lavoro di gruppo
4. Progettare nel sociale
5. Senso di appartenenza e abilità sociale
6. La gestione dei conflitti
7. Elementi di Protezione Civile
8. Cittadinanza attiva e responsabile
9. Difesa non armata e nonviolenta (con metodologia e-learning)

pochissimo 1 2 3 4 5 6 7 8 moltissimo

Quale voto daresti ai relatori del corso

1. chiarezza e capacità di esporre gli argomenti
2. capacità di considerare i vostri punti di vista
3. giudizio complessivo

pochissimo 1 2 3 4 5 6 7 8 moltissimo

Il vostro modo di stare insieme in aula ("clima") è stato

freddo

--	--	--	--	--	--	--	--

 caldo

1 2 3 4 5 6 7 8

noioso

--	--	--	--	--	--	--	--

 stimolante

1 2 3 4 5 6 7 8

conflittuale

--	--	--	--	--	--	--	--

 piacevole

1 2 3 4 5 6 7 8

L'impegno richiesto dal corso è stato a suo parere

scarso

--	--	--	--	--	--	--	--

 eccessivo

1 2 3 4 5 6 7 8

Ha indicazioni, richieste o suggerimenti che ritiene opportuno darci?

Perché il tutoraggio?

Anche per quest'anno è stato confermato il modello di tutoraggio proposto dal gruppo di tutor di Mosaico, scelta guidata dall'esperienza positiva degli anni precedenti. Infatti, anno dopo anno, il tutoraggio ha consolidato le sue funzioni e si è rivelato soprattutto un ponte tra gli attori coinvolti nel servizio civile (volontario, operatore locale di progetto, ente, utenti), permettendo la lettura condivisa di aspettative, stili operativi ed educativi, quadri normativi e ruoli professionali.

Nel corso del tempo, la posizione del tutor ha permesso di costruire un osservatorio in merito alle motivazioni, alle aspettative e ai percorsi che i giovani volontari sperimentano attraverso il servizio civile.

Chi è il tutor?

Il tutor propone una sorta di "cassetta degli attrezzi", fatta di competenze e strumenti, a disposizione del volontario, al fine di: **monitorare** i percorsi di servizio civile e **promuovere** la riflessione sui vissuti; **individuare** le criticità sia organizzative e/o gestionali nello svolgimento dei progetti sia legate ai conflitti emergenti tra i vari attori presenti nel contesto di SC, ed eventuali risorse per la risoluzione; **rilevare** i livelli di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti; **orientare** i volontari in itinere e in uscita.

PARTECIPAZIONE E APPROCCIO METODOLOGICO

Come si svolge il tutoraggio?

La scelta di Mosaico individua principalmente nella dimensione di gruppo lo spazio dove il tutor interviene. L'incontro di tutoraggio riunisce un gruppo di circa venti volontari e volontarie, afferenti a contesti diversi di servizio civile e, coordinati da un tutor, mettono a confronto le proprie esperienze di servizio civile e riflettono su aspetti formativi, approfondimenti ed eventuali criticità emerse. E' una dimensione che costruisce delle microreti tra volontari, promuovendo il confronto, la consapevolezza e la riflessione in merito alle pratiche quotidiane. Si tratta quindi di uno spazio costruito ad hoc per permettere al volontario di prendere distanza dalle quotidianità del servizio civile e innescare riflessioni, dubbi e letture sul proprio operato. Se questi aspetti mancassero, il servizio civile rischierebbe di tradursi in un'esperienza lavorativa come altre.

Gli incontri proposti ruotano attorno a quattro fasi principali che corrispondono ai momenti cardine del servizio civile:

- **entrata e conoscenza** del contesto organizzativo;
- **osservazione e riflessione** sui ruoli professionali, le competenze e le dinamiche vissute;
- **approfondimenti** di temi legati ai diversi ambiti di SC;
- **orientamento** e accompagnamento alla chiusura dell'esperienza si SCVN.

I primi incontri di tutoraggio sono stati dedicati alla conoscenza tra i volontari in servizio civile e alla definizione dei vari ruoli che entrano in gioco nell'esperienza di SCVN oltre che dei rapporti che li coordinano. Alcuni dei temi sviluppati in questa fase sono stati: motivazioni e aspettative rispetto al SCVN; accoglienza presso l'Ente e vissuti emotivi; analisi e approfondimento dei propri progetti di servizio civile; presentazioni di gruppo dei settori e aree di intervento.

Come è consueto, nella fase iniziale sono stati necessari chiarimenti in merito agli aspetti burocratici, soprattutto diritti e doveri del volontario dal punto di vista "contrattuale". Si è valutata la reale attuazione del progetto: lo si è letto insieme ai singoli volontari, al fine di verificare la corrispondenza tra quanto dichiarato dall'Ente e quanto realmente messo in pratica in servizio. E' un momento fondamentale che va oltre la verifica del progetto, perché rende il volontario consapevole di agire all'interno di un quadro normativo definito, prendendo dimestichezza con regole e pratiche tipiche del mondo lavorativo.

Nelle attività e discussioni proposte, soprattutto nelle fasi 2 e 3, il tutor ha alternato momenti di rielaborazione individuale e di gruppo, lasciando spazio alle specificità singole, caratteriali e

di contesto di Servizio Civile. Alcuni degli approfondimenti hanno riguardato i seguenti temi: disabilità e integrazione; la promozione delle risorse culturali in genere; stili educativi e regole; disagio sociale; la comunicazione nella globalizzazione; la relazione di cura; valutazioni e prospettive future; la preparazione del proprio CV: orientamento formativo e professionale. L'ultimo tema è stato approfondito attraverso uscite presso realtà come i Centri per l'Impiego o l'Informagiovani.

La fase 4 è molto sentita da parte dei volontari: è un momento di bilancio, ma allo stesso tempo di orientamento rispetto al proprio futuro formativo e professionale. A fronte di un'esperienza sul punto di chiudersi, è importante che percepiscano una serie di possibilità da esplorare, tra cui il proseguimento degli studi o la ricerca di un lavoro.

Quali strumenti?

Gli strumenti adottati per lo sviluppo del percorso di tutoraggio si compongono di materiali appositamente costruiti, quali schede di osservazione, questionari e di articoli o testi che fanno riferimento alla dimensione quotidiana, operativa e sociale. Sono stati proposti anche film, integrali o spezzoni, che affrontano temi trasversali legati al servizio civile.

I VOLONTARI E LE VOLONTARIE VISTI DAL TUTOR

Chi sono?

Dei 268 volontari e volontarie che hanno aderito al servizio civile tramite Mosaico, una fetta importante (circa il 42%) appartiene ad una fascia di età tra i 20 e i 22 anni, con una prevalenza di presenze femminili (72%). Per quanto riguarda il titolo conseguito, più della metà ha il diploma superiore (61,6%) e un'altra fetta significativa è in possesso della laurea triennale (20,1%). Per la metà dei volontari (52,6%) il servizio civile è una scelta esclusiva e il 56% sceglie il servizio civile subito dopo gli studi.

Gli incontri di tutoraggio sono stati distribuiti sulle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco e Monza, al fine di favorire la partecipazione dei volontari delle province citate. In media, gli iscritti a ciascun gruppo sono stati circa 17 e i partecipanti circa 14, con uno scarto di assenze pari a circa il 17%.

Cosa dicono?

La composizione dei gruppi conferma l'aumento di volontari giovanissimi e spesso in cerca di prima occupazione. Al tempo stesso, ci sono volontari che hanno già maturato una certa esperienza, sia formativa sia professionale. Queste componenti danno vita a gruppi eterogenei che contribuiscono a rendere il confronto più interessante, senza negare una difficoltà iniziale nella costruzione del "senso di appartenenza" al gruppo stesso.

Tra le motivazioni più sentite nell'adesione al servizio civile, vi è la possibilità di conoscere realtà professionali di vario tipo, con la speranza di potervi entrare successivamente in qualità di lavoratori e di acquisire competenze, professionali e non, da poter spendere in futuro.

Tra le criticità riportate, vi sono le difficoltà nella gestione delle relazioni con i soggetti del servizio civile, in particolar modo operatori locali di progetto e operatori dell'ente, oltre ad una forte percezione negativa del mondo del lavoro in genere.

Complessivamente, la partecipazione dei volontari ai gruppi mensili di supervisione è stata soddisfacente: il clima accogliente che spesso si è creato nel gruppo ha favorito dibattiti e riflessioni attorno ai temi proposti o situazioni riportate dai volontari stessi. Le esperienze che i volontari hanno riportato mostrano sempre più chiaramente come non sia possibile parlare di un'esperienza omogenea di servizio civile, piuttosto di come, anche all'interno della stessa tipologia di progetto, i volontari abbiano sperimentato percorsi molto diversi l'uno dall'altro.

I volontari hanno avuto la possibilità di scegliere come gestire alcuni momenti degli incontri di gruppo, temi trasversali e specifici da dibattere, condivisione col gruppo di vissuti o situazioni di criticità e altrettante ipotesi risolutive.

Mese dopo mese, è cresciuta la percezione del gruppo come risorsa relazionale a cui fare affidamento in caso di necessità e preziosa occasione di confronto, non necessariamente legata al proprio ambito di servizio.

Il sistema di tutoraggio è stato valutato positivamente: il lavoro di supervisione con i gruppi è risultato un momento fondamentale di scambio e di rielaborazione delle rispettive esperienze, il confronto orizzontale, lo scambio di informazioni, la condivisione dei problemi e di ipotesi risolutive.

In genere, i volontari che si guardano alle spalle dopo un anno di servizio civile, lo considerano un'esperienza significativa sia per il fatto di aver acquisito competenze e conoscenze (professionalizzanti e non), sia per la possibilità di condividere obiettivi e attività con altri, migliorando le proprie abilità relazionali e la capacità di mettersi in discussione, ridefinendo e analizzando in continuazione l'andamento del percorso. Accanto a questo gruppo numeroso di volontari, ne è emerso un secondo che raccoglie volontari che hanno aderito a questa scelta poiché l'anno di servizio civile rappresenta un anno di minima stabilità economica, tendenza consolidatasi a causa delle fragili condizioni economiche e sociali. Anche questo secondo gruppo, alla conclusione del servizio civile, ha maturato una certa consapevolezza della valenza sociale dell'esperienza vissuta.

QUANTO TUTORAGGIO?

ASSOCIAZIONE MOSAICO

L'ultima sezione del rapporto fornisce i "numeri" del tutoraggio. È bene ricordare che i dati forniti riguardano esclusivamente i volontari di Associazione Mosaico.

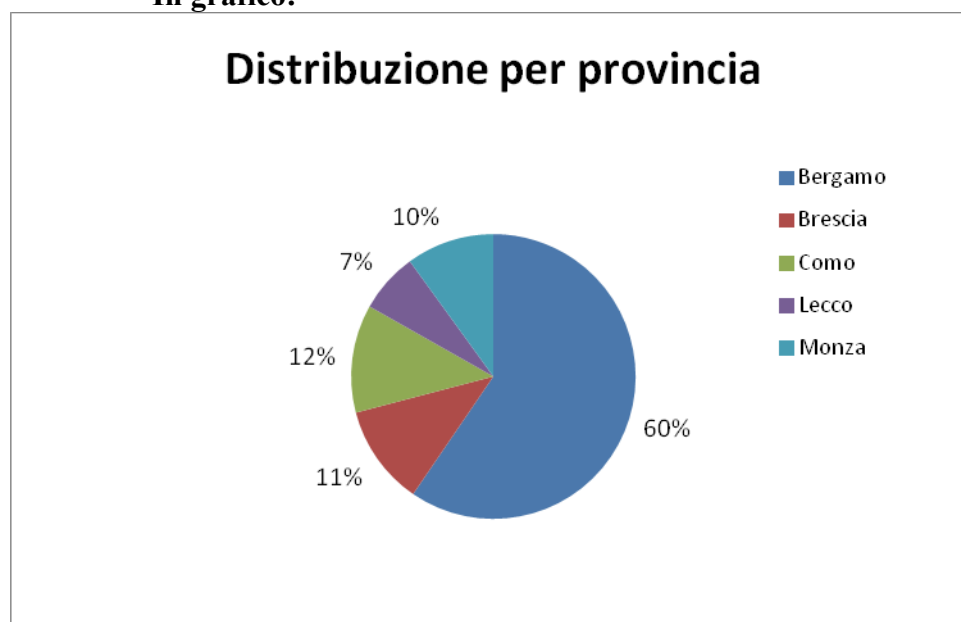
Il periodo

I "numeri" del presente rapporto riguardano il periodo di tempo compreso fra il 1° gennaio 2012 e il 31 dicembre 2012.

Quanti volontari? ...dove?

Il numero complessivo di volontari che nel 2012 hanno partecipato al tutoraggio è di 220; di questi, il 60% a Bergamo, il 12% a Como, il 11% a Brescia, il 10% a Monza e il 7% a Lecco.

In grafico:



Quante giornate di tutoraggio?

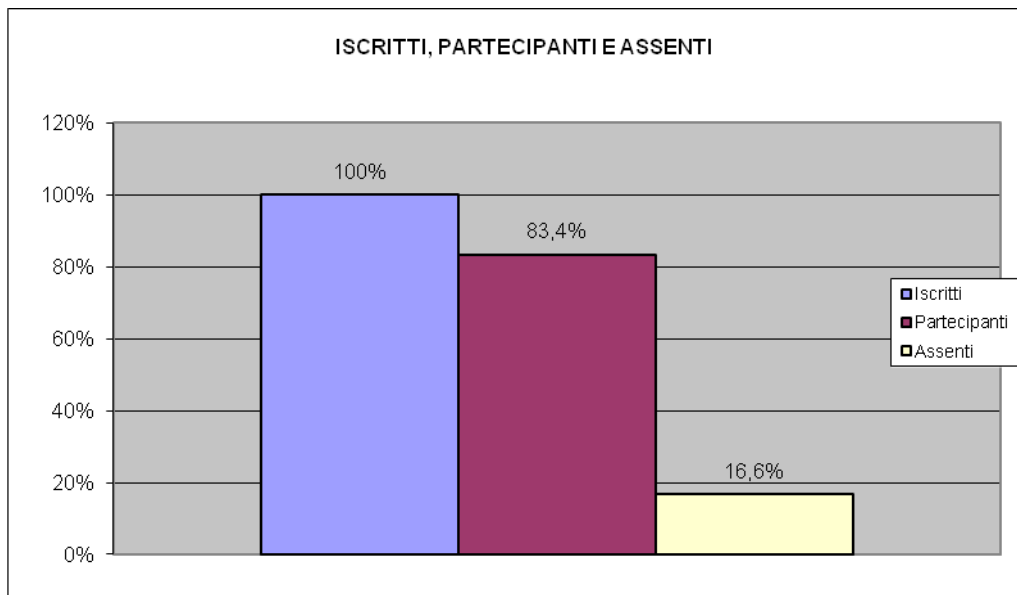
Associazione Mosaico ha assicurato nel 2012 ai propri volontari 71 giornate di tutoraggio per complessive 201 ore.

Le giornate di tutoraggio sono così ripartite su 5 province: Bergamo (42), Brescia (5), Como (12), Lecco (6) e Monza (6).

Quanta partecipazione?

Associazione Mosaico ha organizzato (e continua ad organizzare) classi di volontari piuttosto ridotte: dai dati raccolti risulta infatti che in media ogni classe è composta da circa 17 persone. Questo ultimo dato rispecchia in pieno le finalità e gli obiettivi di Associazione Mosaico, obiettivi non solo di quantità ma anche e soprattutto di qualità dei servizi offerti.

Il grafico e le tabelle seguenti mostrano i livelli di partecipazione al tutoraggio:



Iscritti agli incontri

Iscritti	N° giornate	Media iscritti
1179 100%	71	16,6

Partecipanti

Partecipanti	N° giornate	Media partecipanti
983 83,4%	71	13,8

Assenti

Assenti	N° giornate	Media assenti
196 16,6%	71	2,8

METODOLOGIA DI RILEVAZIONE

Il monitoraggio del servizio civile volontario che Associazione Mosaico effettua fra i propri associati è giunto quest'anno alla sua ottava edizione. Si tratta di un'indagine di clima interno che, usando gli strumenti propri delle ricerche quantitative (questionari, analisi statistiche, ecc.), permette di individuare punti di forza e/o debolezza emersi durante lo svolgimento delle attività progettate da Mosaico.

Quest'anno il monitoraggio presenta una sostanziale novità di ordine metodologico: l'indagine è stata realizzata utilizzando il **metodo Cawi (Computer Assisted Web Interview)**. È stato costruito un questionario on line con accesso vincolato tramite password con cui ciascuna delle persone coinvolte ha potuto compilare un questionario, customizzato sulla propria esperienza di servizio civile.

Per i volontari il questionario si è concentrato principalmente su tre focus:

- valutazione del proprio percorso;
- valutazione dei propri interlocutori;
- valutazione dell'ente.

In maniera speculare è stato costruito un secondo questionario da somministrare agli operatori locali di progetto che ha approfondito principalmente tre aspetti:

- valutazione del percorso del volontario;
- auto-valutazione dell'efficienza dell'ente;
- valutazione del contributo offerto dal volontario.

La nuova metodologia di indagine ha avuto come principali vantaggi:

- maggiore tasso di risposta;
- maggiore commitment da parte degli intervistati;
- risparmio dei costi di rilevazione;
- riduzione dei tempi di rilevazione;
- riduzione del response bias.

Al netto delle peculiarità delle tecniche di rilevazione, lo strumento, affinato nella sua metodologia nel corso degli anni, ha come principali unità d'analisi da una parte i volontari, dall'altra gli operatori locali di progetto che li hanno seguiti durante questa esperienza.

L'indagine possiede tutte le caratteristiche tecniche e metodologiche di un censimento e pertanto non prevede nessuna forma di estrazione campionaria, vengono infatti intervistate tutte le persone coinvolte riducendo in questo modo a zero l'errore di campionamento. Le sole fonti di distorsione dello strumento sono quindi da ascrivere alle mancate risposte (questionari non compilati) e all'errore di rilevazione.

Per quanto riguarda la base casi su cui sono effettuate tutte le analisi, possiamo dire che nel 2012 sono stati intervistati nel complesso 215 volontari: oltre ai volontari che hanno svolto il servizio nelle 206 posizioni previste, sono stati coinvolti nell'indagine anche 9 volontari che hanno svolto parte del servizio per poi ritirarsi per le ragioni più svariate.

Rispetto al passato più recente la tendenza è in linea con quanto rilevato nel 2011 e in crescita.

Andando a ritroso da quando è iniziato questo monitoraggio è necessario rilevare che nei primi quattro anni abbiamo assistito a una costante crescita del numero di volontari impegnati nel servizio (cfr tabella 1). Si è passati da 99 ragazze del 2005 a 301 volontari registrati nel 2008. Nel 2009, a causa di fattori esterni ed indipendenti dal Mosaico, si è verificata una brusca inversione di tendenza, con un numero di volontari pari a circa un quarto di quelli impiegati nell'anno precedente.

Il trend negativo ha raggiunto il suo culmine nel 2010 quando sono stati impiegati in servizio civile presso l'associazione Mosaico solo 8 volontari, tutti all'estero, rendendo i risultati di questo ciclo difficilmente confrontabili con quelli precedenti (e successivi).

Nel 2011 si è verificata una nuova inversione di tendenza, questa volta positiva, che ha portato il numero di volontari sui livelli medio alti con 209 ragazzi impegnati nel servizio civile volontario in progetti gestiti da Mosaico e coinvolti nel monitoraggio. I dati anticipati in precedenza confermano quindi quanto rilevato nel 2011 e consolidano una tendenza positiva.

Tabella 1 - Trend volontari dell'Associazione Mosaico

ANNO	Numero volontari	% Donne	% Uomini
2005	99	100%	nd
2006	137	87%	13%
2007	270	71%	29%
2008	301	74%	26%
2009	86	71%	29%
2010*	8	62%	38%
2011	209	77%	23%
2012	206	75%	25%

** i dati 2010 si riferiscono esclusivamente a volontari impiegati all'estero.*

A fronte delle dinamiche finora descritte, si può però osservare che dal 2007 in poi il rapporto fra la quota di uomini e quella di donne resta sostanzialmente stabile. Il servizio civile anche nel 2012 appare un'opzione formativa (e lavorativa) di maggior gradimento fra le ragazze che rappresentano la grande maggioranza dei volontari in servizio (77%), forse anche a causa delle differenze di genere che caratterizzano la disoccupazione giovanile in Italia, acuite dalla crisi economica.

SINTESI DEI RISULTATI

La struttura dell'indagine come anticipato in precedenza prevede la somministrazione di due questionari (online) ad hoc per volontari e operatori locali di progetto (Olp). In entrambi i casi sono previste alcune batterie di item che misurano il livello di accordo, attraverso una scala auto-ancorante (1 equivale a minimo accordo e 7 massimo accordo), su una serie di affermazioni riguardo alle attività svolte nel periodo di servizio civile volontario e alcune domande sulle questioni più rilevanti riguardo l'esperienza stessa.

Per rendere più agile la lettura e di conseguenza più facile l'interpretazione dei dati, abbiamo riassunto le informazioni raccolte in alcuni indici sintetici come fatto nei precedenti cicli di monitoraggio. Ogni indicatore si basa su una scala che va da un minimo di 1 a un massimo di 10 in modo da rendere ciascun punteggio auto-esplicativo in quanto direttamente ricollegabile ai voti usati nelle scuole superiori. Un'esperienza di servizio civile presenterà quindi alcune criticità qualora uno o più indici abbiano punteggi inferiore a 6.

L'analisi dei dati restituisce un quadro positivo dello stato del servizio civile negli enti assistiti dall'associazione Mosaico, che conferma peraltro la situazione rilevata nei cicli precedenti del monitoraggio. Se si scorrono le risposte dei volontari, si nota che raramente i dati segnalano aspetti per cui il livello di soddisfazione si avvicina all'insufficienza. Anche quest'anno si rileva quindi che all'interno dell'associazione le situazioni critiche emerse sembrano rappresentare casi isolati e non paiono essere il sintomo di problemi strutturali nella gestione del servizio.

Analisi dei questionari compilati dai volontari

Da un'analisi esplorativa delle risposte fornite dai volontari di servizio civile, risulta subito evidente che **il livello di soddisfazione è generalmente molto elevato: l'82% dei volontari, infatti, segnala al massimo un elemento negativo sui 14 possibili**. Il dato risulta in notevole crescita rispetto al 2011 (+8%) e su livelli decisamente superiori rispetto a quanto rilevato negli anni precedenti.

Se si prendono in considerazione gli indici sintetici, cui si faceva riferimento in precedenza, si conferma la situazione positiva: i risultati riportati nella tabella 2 segnalano valori ampiamente sopra la sufficienza e in linea con quelli rilevati nel 2011.

Tabella2 - Analisi dei questionari dei volontari

INDICI SINTETICI di VALUTAZIONE (scala 1-10)	Punteggi o medio 2011	Punteggi o medio 2012	Delta 2011- 2012
APPREZZAMENTO DELL'ENTE	8,6	8,5	-0,1
VALUTAZIONE DEL SUPPORTO RICEVUTO	8,3	8,5	+0,2
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	8,0	8,3	+0,3

Nello specifico i volontari sono molto soddisfatti (PM=8,5) dell'ente presso cui hanno svolto il proprio servizio, perché è vissuto come luogo piacevole in cui lavorare e un'istituzione in grado di erogare servizi di qualità.

Il quadro è confortante anche per quanto concerne la valutazione del supporto ricevuto dall'ente (PM=8,5). Ciò significa che i volontari sono in linea di principio contenti della formazione specifica ottenuta, del supporto avuto nei momenti di difficoltà e della facilità d'inserimento nella struttura di servizio.

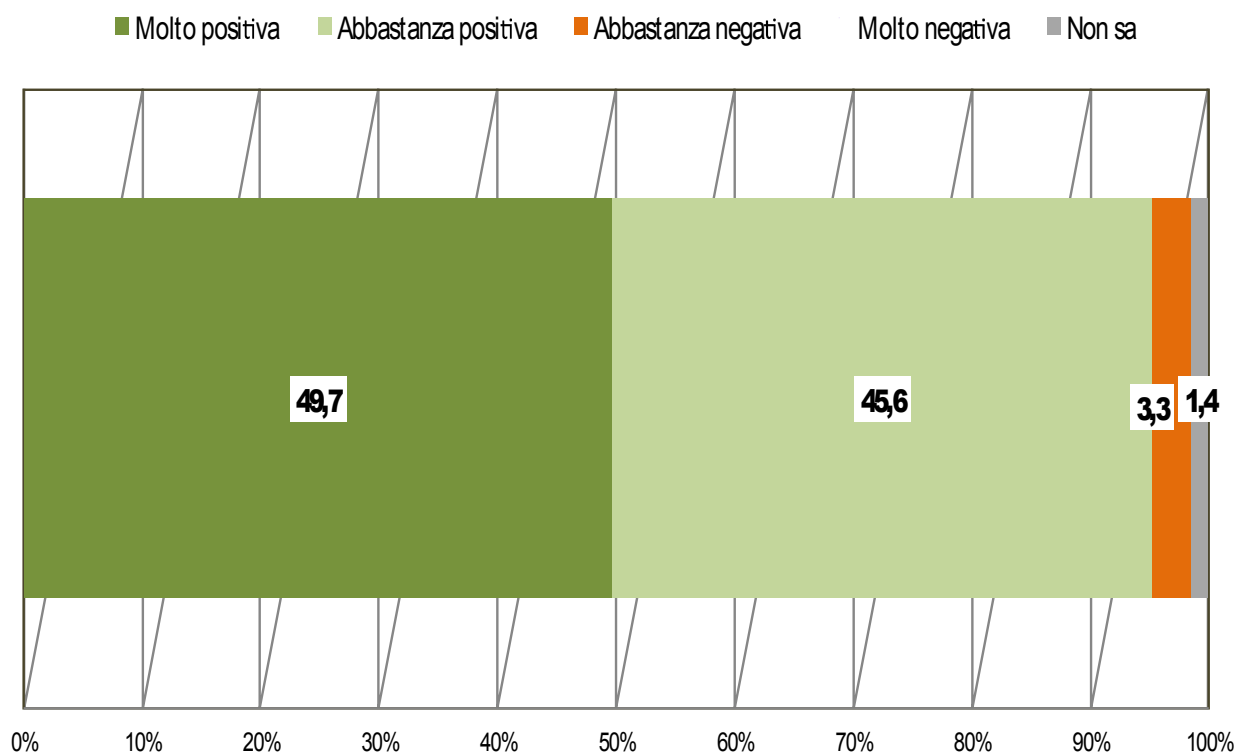
A questo proposito, quest'anno è stata introdotta una domanda ad hoc sul supporto offerto dall'associazione Mosaico. In questo caso il punteggio medio (su una scala 1-10) è pari a 7,6, evidenziando una generale soddisfazione dei volontari per quanto fatto dall'associazione.

L'indice sintetico con un punteggio più basso, ma comunque ampiamente sufficiente (PM=8,3), è quello che raccoglie le informazioni sulla gestione più pratica e quotidiana del servizio. In tutti i cicli precedenti del monitoraggio di servizio civile questo indice ha avuto punteggi tendenzialmente più bassi degli altri, segno che queste attività rappresentano l'area più problematica nella gestione del servizio civile volontario da parte dell'associazione Mosaico.

Su questo tema quest'anno è stata posta una domanda specifica in modo da evidenziare se si fossero verificate delle criticità e di quale natura queste fossero. Come evidenziato dal grafico n. 1 quasi un intervistato su due evidenzia una gestione molto positiva del servizio civile, il 45,6 abbastanza positiva, mentre solo il 3,3 (7 volontari) evidenzia qualche elemento di criticità.

I volontari hanno evidenziato per lo più problemi relativi alla definizione dei compiti (5 volontari), mentre le altre cause di critica (orari, carichi di lavoro, responsabilità, etc.) sono stati evidenziati da un solo volontario.

Grafico 1 - Come definirebbe la gestione del lavoro durante la sua esperienza di servizio civile?

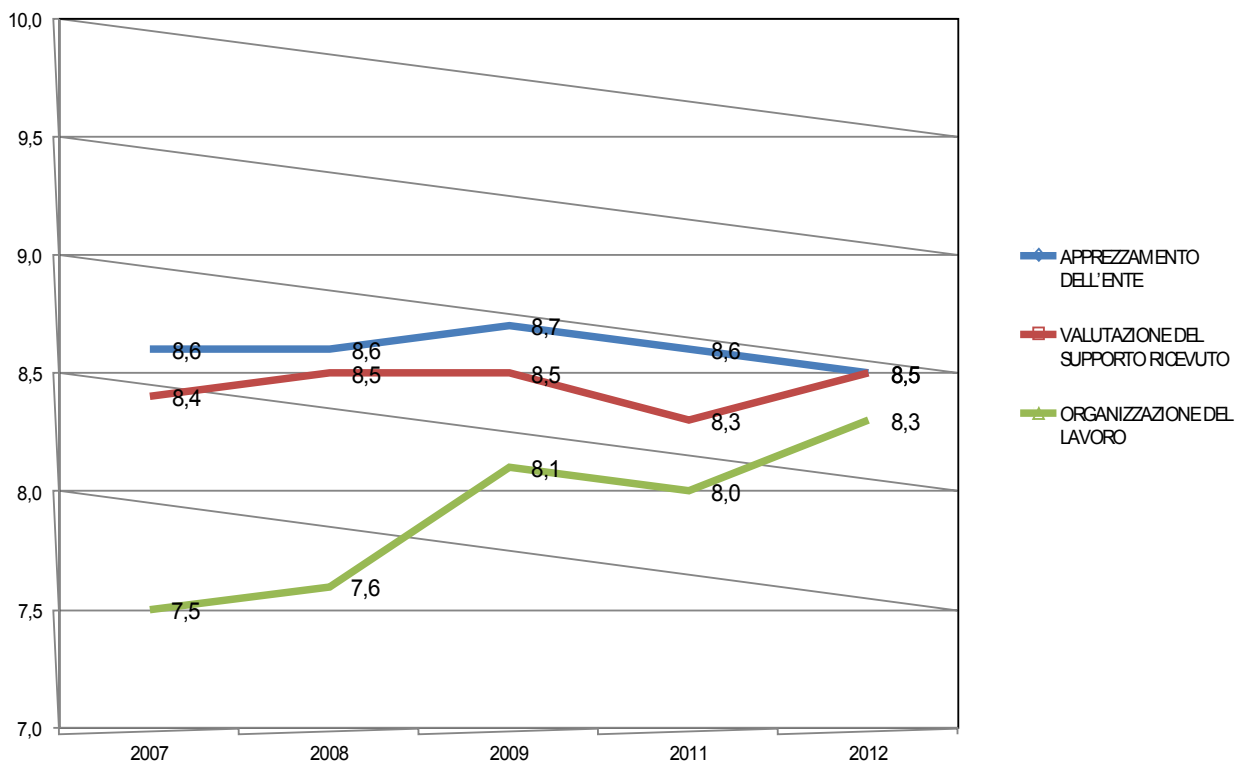


Il quadro della gestione del servizio civile risulta positivo anche se si guarda all'evoluzione nel tempo dei giudizi espressi. Dal 2007, anno in cui è possibile fare un confronto organico fra tutti gli indici¹, a oggi l'indicatore è cresciuto di circa mezzo punto (+0,5), segno che l'associazione Mosaico è stata in grado di migliorare decisamente l'organizzazione del servizio civile volontario. Quest'anno dunque la soddisfazione dei volontari per tutti quegli aspetti che generalmente vengono segnalati come più critici - quali la soddisfazione per orari, permessi, diritti e doveri - è in netto miglioramento rispetto ai primi cicli di monitoraggio.

Analizzando il trend degli indici sintetici di valutazione, si osserva che i dati sono sostanzialmente stabili da quattro anni a questa parte, con la sola positiva eccezione dell'indice di organizzazione del lavoro.

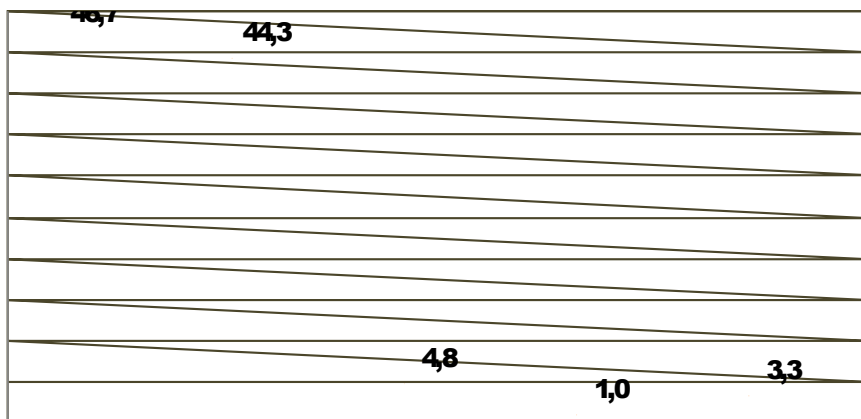
¹ *Il questionario utilizzato per il monitoraggio del servizio civile volontario presso gli enti dell'associazione Mosaico ha subito nel tempo alcune modifiche e aggiustamenti. Questi cambiamenti rendono difficile un confronto organico fra i dati raccolti. In particolare quest'anno il cambio di metodo e il passaggio all'indagine online ha comportato una semplificazione del questionario e la soppressione di alcuni vecchi item (e indicatori).*

Grafico 2 – Trend indici sintetici questionario volontari



Il generale livello di soddisfazione viene confermato anche dalla domanda in cui si chiede ai volontari se consiglierebbero ad amici e conoscenti di fare il servizio civile. Come si evidenzia nel grafico 3, infatti, **il 91% degli intervistati sembra intenzionato a consigliare l'esperienza ai propri conoscenti, favorendo così l'attivazione del meccanismo di passaparola** molto importante per il corretto funzionamento del servizio civile.

Grafico 3 - Lei pensa di consigliare ai suoi amici di fare il servizio civile?



Analisi dei questionari compilati dagli operatori locali di progetto

Se si passa all'analisi dei questionari compilati dagli operatori locali di progetto, si osserva che il livello medio di soddisfazione è tendenzialmente più alto rispetto a quello rilevato fra i volontari: circa **il 66% degli intervistati, infatti, non segnala alcun elemento negativo fra quelli proposti, mentre solo tre operatori locali di progetto valutano in maniera negativa l'esperienza di servizio civile volontario.** Si tratta di un risultato positivo e pressoché identico a quello rilevato nel corso del precedente ciclo di monitoraggio.

Se ci concentriamo sull'analisi degli indici sintetici delle risposte di questo sub-campione, si ottiene un'immagine positiva dell'esperienza svolta nel 2012: i punteggi variano da un minimo di 8,6 a un massimo di 9,1.

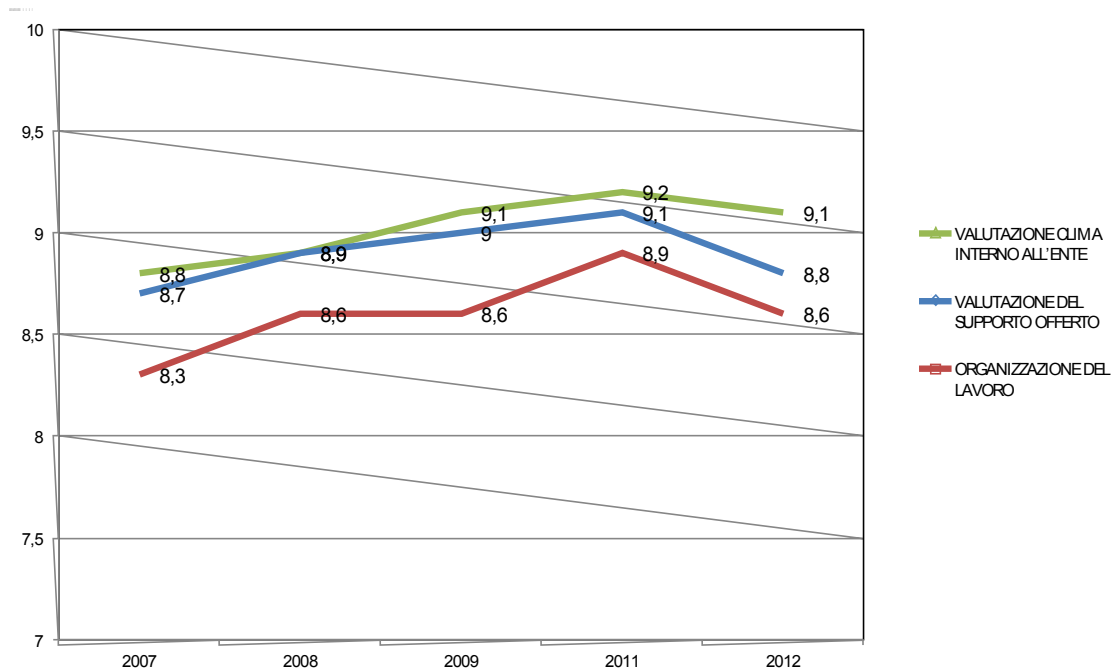
Anche nel 2012 gli operatori locali di progetto manifestano una sistematica tendenza a dare giudizi migliori rispetto a quelli espressi dai volontari. Molto probabilmente l'alto profilo dei volontari selezionati e l'importanza del ruolo che questi hanno ricoperto sono fra le cause di questo meccanismo.

Tabella 3 – Analisi dei questionari degli OLP

INDICI SINTETICI di VALUTAZIONE (scala 1-10)	Punteggi o medio 2011	Punteggi o medio 2012	Delta 2011-2012
VALUTAZIONE DEL SUPPORTO OFFERTO	9,1	8,8	-0,3
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	8,9	8,6	-0,3
VALUTAZIONE CLIMA INTERNO ALL'ENTE	9,2	9,1	-0,1

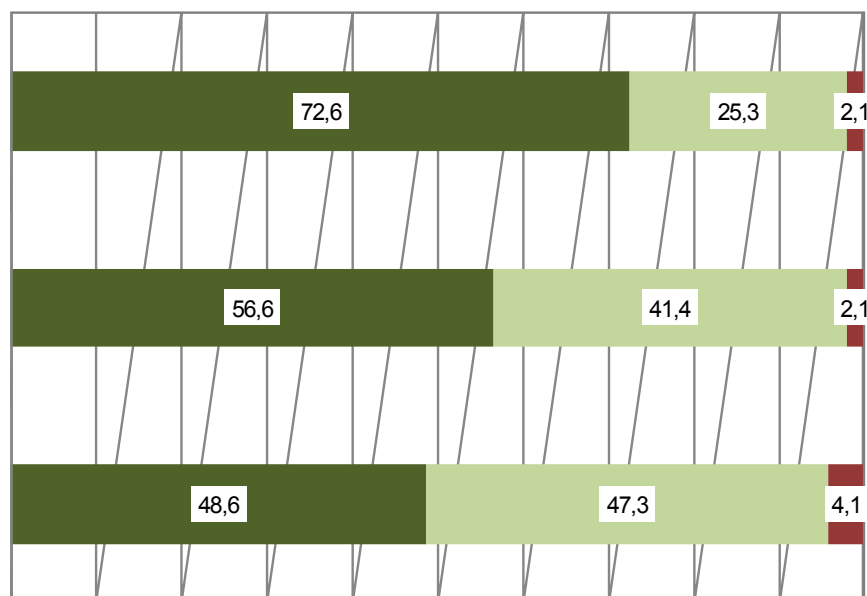
Dalla tabella 3, in cui sono riportati risultati emersi dall'analisi della matrice dati di questo secondo sub-campione, si evince che l'elemento maggiormente positivo è rappresentato dalle dinamiche relazionali che si sono instaurate durante il periodo di servizio civile volontario. L'indice di clima interno, infatti, si attesta su punteggi molto elevati (PM=9,1) ed evidenzia come, nella maggioranza dei casi, il rapporto fra il volontario e gli operatori dell'ente sia stato improntato al dialogo e alla collaborazione. Si ricava una percezione altrettanto positiva dal giudizio espresso sulla gestione dei problemi e/o delle emergenze. Gli operatori locali di progetto affermano, infatti, che nella maggior parte dei casi sono stati in grado di fornire un valido supporto ai volontari, utile a superare le proprie difficoltà (PM=8,8). Questa valutazione trova peraltro riscontro nelle risposte date dai volontari e presentate nel paragrafo precedente. Una nota particolare va fatta sul punteggio concernente l'indice di valutazione dell'organizzazione del lavoro, che confermando le indicazioni provenienti dall'analisi dei questionari dei volontari, evidenzia una situazione ormai stabilizzata su livelli positivi (PM=8,6). Questo dato conferma che, **dopo anni di lavoro, l'associazione Mosaico sembra aver trovato le giuste misure per migliorare uno dei punti "deboli" del proprio servizio.**

Grafico 4 – Trend indici sintetici questionario OIp



Nel corso degli anni il monitoraggio ha sempre tenuto sotto controllo il livello di soddisfazione degli OIp nei confronti dei volontari selezionati. Quest'anno si è pensato di approfondire il livello d'analisi affiancando alla valutazione complessiva dell'esperienza, il giudizio sulle capacità tecniche, sulle capacità relazionali e sull'impegno di ogni singolo volontario.

Grafico 5 - Giudizio su alcune caratteristiche dei volontari in servizio



Come si evidenzia nel grafico il livello di soddisfazione è piuttosto elevato per ciascuno degli indicatori considerati: la caratteristica più apprezzata è l'impegno (72,6 di giudizi molto positivi) seguita dalle capacità relazionali (56,6 di giudizi molto positivi) e dalle capacità tecniche (48,6 di giudizi molto positivi).

I casi critici in cui i volontari selezionati hanno avuto caratteristiche al di sotto delle attese sono tutto sommato ridotti a pochi isolati casi; solo il 2% degli intervistati, 3 OIp, infatti, giudica

negativamente l'esperienza dei volontari in servizio presso il proprio ente.

In conclusione all'analisi della matrice dati degli operatori locali di progetto, è interessante fornire una nota curiosa: **l'80% degli intervistati sostiene che, qualora ne avesse la possibilità, assumerebbe il volontario che ha prestato servizio presso il proprio ente.** Questo dato uguale a quello dell'ultimo ciclo di monitoraggio è confortante sia per quanto concerne le opportunità che il servizio civile volontario offre alle persone che vi sono coinvolte, sia per quanto riguarda le finalità per cui è stato concepito.

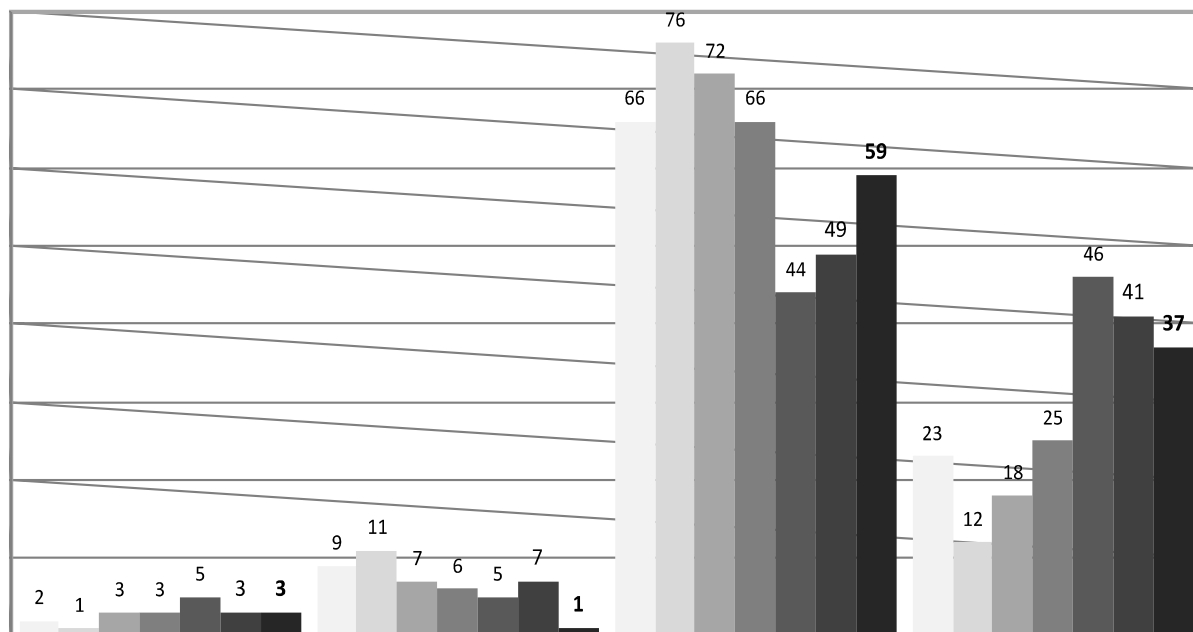
La valutazione dell'andamento del servizio civile nelle singole sedi

I risultati finora presentati non evidenziano la presenza di grossi problemi nello svolgimento del servizio civile volontario negli enti associati a Mosaico. Sia nelle risposte fornite dai volontari, sia in quelle date dagli operatori locali di progetto, infatti, è presente un livello medio di soddisfazione abbondantemente sopra la sufficienza. Questo tipo di analisi fornisce informazioni importanti nella valutazione del servizio civile volontario gestito dall'associazione Mosaico, ma non permette di isolare in maniera puntuale le situazioni veramente critiche. Per raggiungere questo obiettivo è necessario effettuare due operazioni statistiche: da una parte sintetizzare ulteriormente i dati combinando le informazioni dei volontari con quelle degli Olp, dall'altra cambiare punto di vista e ragionare in termini di sede di servizio.

Per quanto concerne quest'ultimo aspetto, è stato sufficiente riaggregare i dati scegliendo come nuova unità di analisi la sede di svolgimento del servizio. Tale operazione risulta operativamente utile poiché permette sia di sintetizzare tutte le informazioni riguardanti una sede di servizio sia provengano da più fonti (diversi volontari e/o Olp); sia di individuare immediatamente se in una di queste sia utile un intervento dell'associazione Mosaico (anche in ottica di futuri rinnovi dei progetti).

Per completare il primo passaggio è, invece, necessario considerare congiuntamente le risposte date dai due target della ricerca e di conseguenza costruire un indice che assegna una sorta di punteggio complessivo a ciascuna sede di servizio. Come già segnalato nei precedenti rapporti, l'indice che abbiamo adottato prevede una ponderazione delle risposte che dia maggior peso a quelle fornite dai volontari e meno a quelle date dagli operatori locali di progetto. Questo accorgimento si è reso necessario per attribuire il giusto valore alle annotazioni fatte dai volontari impegnati nel servizio civile e per controbilanciare la tendenza sistematica a dare voti più alti rilevata fra gli Olp, che in qualche caso potrebbe nascondere la presenza di qualche area critica.

Grafico 6- Giudizio sintetico dell'andamento del servizio



I risultati di queste analisi sono riportati nel grafico 6, da cui si evince che **solo il 3% degli enti monitorati (5 sedi di servizio) ha sviluppato ad un'esperienza di servizio civile negativa.**

Concentrandosi sui giudizi positivi si osserva un trend complessivo in crescita rispetto al 2011 con una variazione interna: **la quota di esperienze che sono definibili più che positive sono il 96% con una diminuzione di quelle definite ottime (-4%) compensato da un aumento di quelle esperienze di servizio che possono essere definite "buone" (+10%).**

Conclusioni

A conclusione di questo rapporto di ricerca possiamo dire che la strategia di gestione del servizio civile volontario dell'associazione Mosaico è, nel suo complesso, efficace. Nel corso degli anni sono state anche limitate le aree critiche presenti, aumentando così la qualità complessiva dei servizi offerti. **Negli anni Mosaico è riuscita a mantenere elevati i propri standard di qualità.**

In questo quadro già di per sé positivo si è rivelata **particolarmente efficace la scelta di tenere costantemente sotto controllo il livello di soddisfazione** delle persone coinvolte nel servizio civile volontario. Questo ha permesso nel corso degli anni di sopperire ad alcune lacune che, altrimenti, avrebbero potuto rimanere sotto traccia. Nel rapporto di ricerca del 2006, ad esempio, si segnalava come fosse necessario al mantenimento di uno standard di servizi alto continuare a lavorare in un'ottica di miglioramento della qualità, intervenendo ove opportuno a delineare meglio diritti e doveri dei volontari in modo da evitare possibili tensioni o fraintendimenti (negli enti in cui questi si erano verificati). Questi consigli, a cinque anni di distanza, si sono rivelati utili e hanno comportato un generale miglioramento delle condizioni di lavoro dei volontari divenuto dal 2009 ancor più consistente.

Ricordiamo anche che il sistema di monitoraggio non si esaurisce nella stesura di questo rapporto, ma prevede che le analisi presentate siano ripetute dividendo il campione per:

- area e ambito di intervento;
- provincia;
- ente associato;
- singola sede di attuazione di ogni ente associato.

Tali analisi particolareggiate saranno "restituite" agli associati e a ogni Olp, prevedendo appositi incontri di ricalibrazione dell'intervento per quelle realtà che hanno evidenziato eventuali criticità.

L'INFORMAZIONE SUL SERVIZIO CIVILE
ASSOCIAZIONE MOSAICO

Nell'anno scolastico 2006/2007 Associazione Mosaico inizia il progetto "A scuola di servizio civile" in via sperimentale. Negli anni a seguire e fino all'anno scolastico 2010/2011, Regione Lombardia conferma e sostiene la collaborazione affiancando l'iniziativa promossa da Associazione Mosaico.

La convenzione stipulata con Regione Lombardia permette un intervento più approfondito nei riguardi dei giovani in diverse Province della Lombardia.

Il progetto si è poi diversificato con interventi anche presso alcuni atenei universitari lombardi.

La tabella 1 riporta in sintesi il numero di studenti coinvolti negli ultimi sei anni del progetto "A scuola di servizio civile":

Tabella 1

Anno 2006/2007			Anno 2007/2008			Anno 2008/2009		
Numero alunni			Numero Alunni			Numero Alunni		
Classi IV	Classi V	Totale	Classi IV	Classi V	Totale	Classi IV	Classi V	Totale
0	2420	2420	1448	2127	3575	2220	2595	4815

Anno 2009/2010			Anno 2010/2011			Anno 2011/2012		
Numero Alunni			Numero alunni			Numero alunni		
Classi IV	Classi V	Totale	Classi IV	Classi V	Totale	Classi IV	Classi V	Totale
2489	3531	6020	2623	3732	6355	1880	2703	4583

L'anno scolastico da poco terminato, 2011/2012, si è caratterizzato per un rinnovato impegno "informativo" di Associazione Mosaico rivolto agli allievi delle scuole superiori, senza ausilio di supporti esterni. Nell'anno 2011/2012 infatti termina la collaborazione con Regione Lombardia e Associazione Mosaico decide di proseguire e sostenere il progetto "A scuola di servizio civile", concentrando il proprio intervento sulle Province di pertinenza degli associati a Mosaico.

La presenza in classe è stata ridotta di un'ora per le classi V, passando da due a una, e, solo su richiesta dei docenti, le classi IV vengono formate attraverso il progetto "A scuola di servizio civile".

Le classi coinvolte nel 2011/2012 sono state le classi IV e V degli istituti superiori di secondo grado delle Province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona e Lecco.

I risultati per l'anno scolastico **2011/2012** sono i seguenti:

Tabella 2

Prov.	Ist. statali	Ist. privati	Tot. Istituti	Tot. alunni classi IV	Tot. alunni classi V	Tot. alunni
BG	12	1	13	880	1303	2183
BS	3	0	3	450	325	775
CO	4	0	4	100	750	850
CR	2	0	2	175	275	450
LC	1	0	1	275	50	325
Totale	22	1	23	1880	2703	4583

Tabella 3

Prov.	Incontri classi IV	Incontri classi V	T. Incontri	Tot. Alunni	Media Alunni/incontri
BG	16	22	38	2183	57,45
BS	6	5	11	775	70,45
CO	2	11	13	850	65,38
CR	3	3	6	450	75,00
LC	5	1	6	325	54,17
Totale	32	42	74	4583	61,93

Uno degli obiettivi raggiunti da Associazione Mosaico è stata la fidelizzazione degli Istituti coinvolti: nell'ultimo anno scolastico è stata riconfermata la presenza di Associazione Mosaico in molti Istituti superiori di secondo grado che avevano partecipato allo stesso progetto, ma con classi diverse, negli anni precedenti.

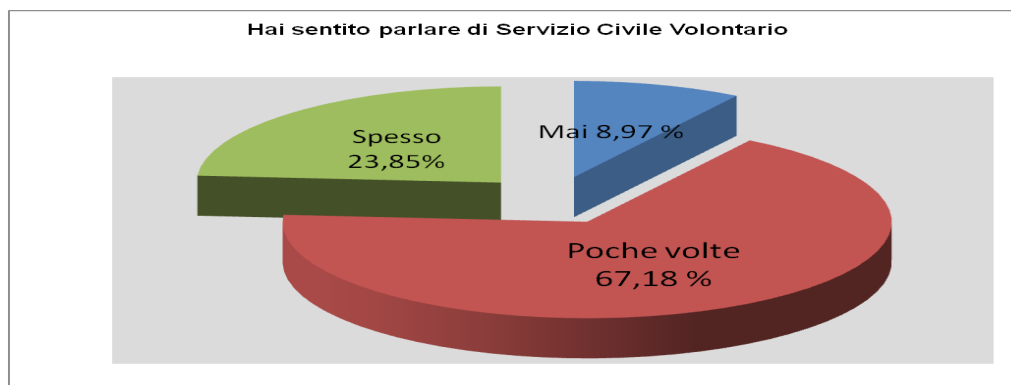
Cosa dicono gli studenti delle superiori

Per formare circa **4583** studenti in **23** istituti della Provincia di Bergamo, Brescia, Como Cremona e Lecco, è stato privilegiato lo strumento del contatto diretto e del coinvolgimento. Per raggiungere gli obiettivi di questo intervento sono stati predisposti e somministrati dei questionari che hanno permesso di valutare la conoscenza dell'argomento "servizio civile" da parte degli studenti.

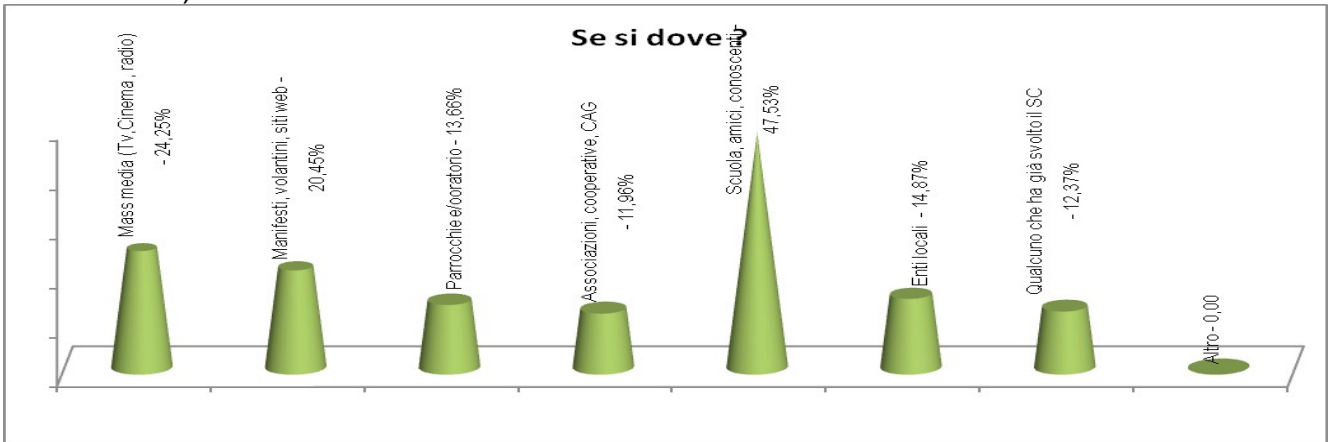
Di seguito le risposte fornite dagli studenti:

Classi V

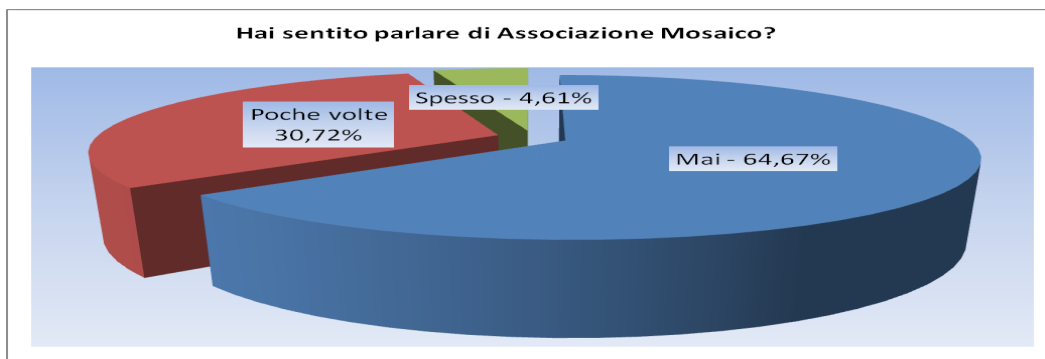
- *Hai sentito parlare del Servizio civile nazionale?*



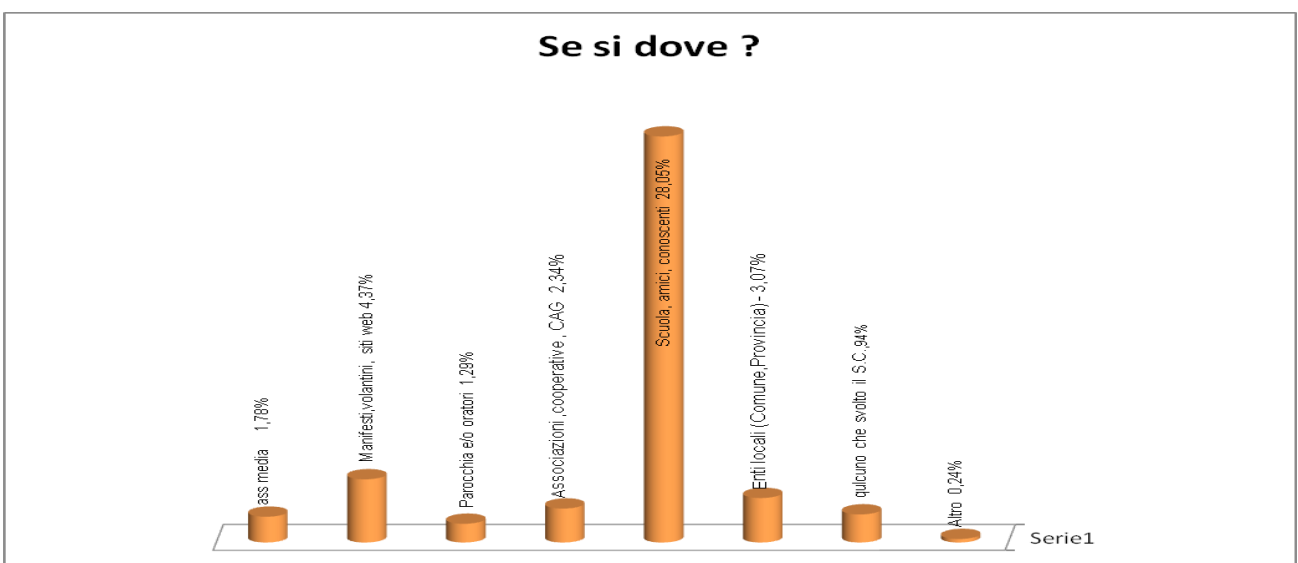
- Se si, dove?



- Hai sentito parlare di Associazione Mosaico?



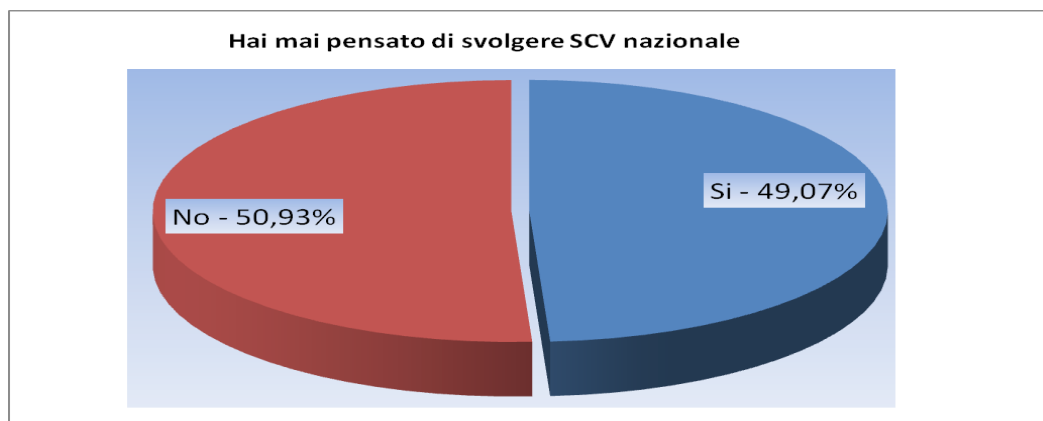
- Se si, dove?



Dalla questa risposta emerge un dato confortante per il prosieguo del progetto: anche nell'anno scolastico 2011/2012, **la scuola risulta essere una fonte di informazione primaria (28.05%)**.

Ciò vuol dire che il lavoro informativo degli ultimi anni sta portando i frutti sperati. Per questo motivo Associazione Mosaico vorrebbe realizzare, per i prossimi anni, interventi sempre più mirati.

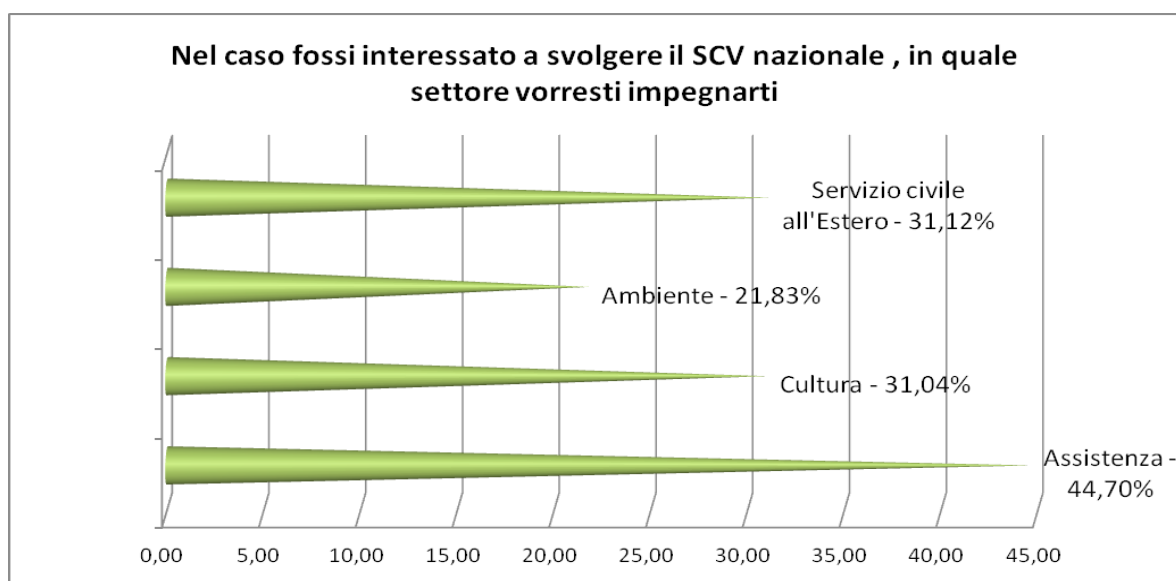
- Hai mai pensato di svolgere Servizio Civile Nazionale Volontario?



I dati confermano quanto confermato dalla risposta alla prima domanda: la non conoscenza della materia porta alla difficoltà di affrontare la risposta.

Nel sesto quesito, è stato chiesto agli studenti in quali ambiti avrebbero voluto eventualmente svolgere il Servizio Civile Nazionale Volontario.

- Nel caso in cui fossi interessato a svolgere il Servizio Civile Nazionale Volontario, in quale settore del Civile vorresti impegnarti?

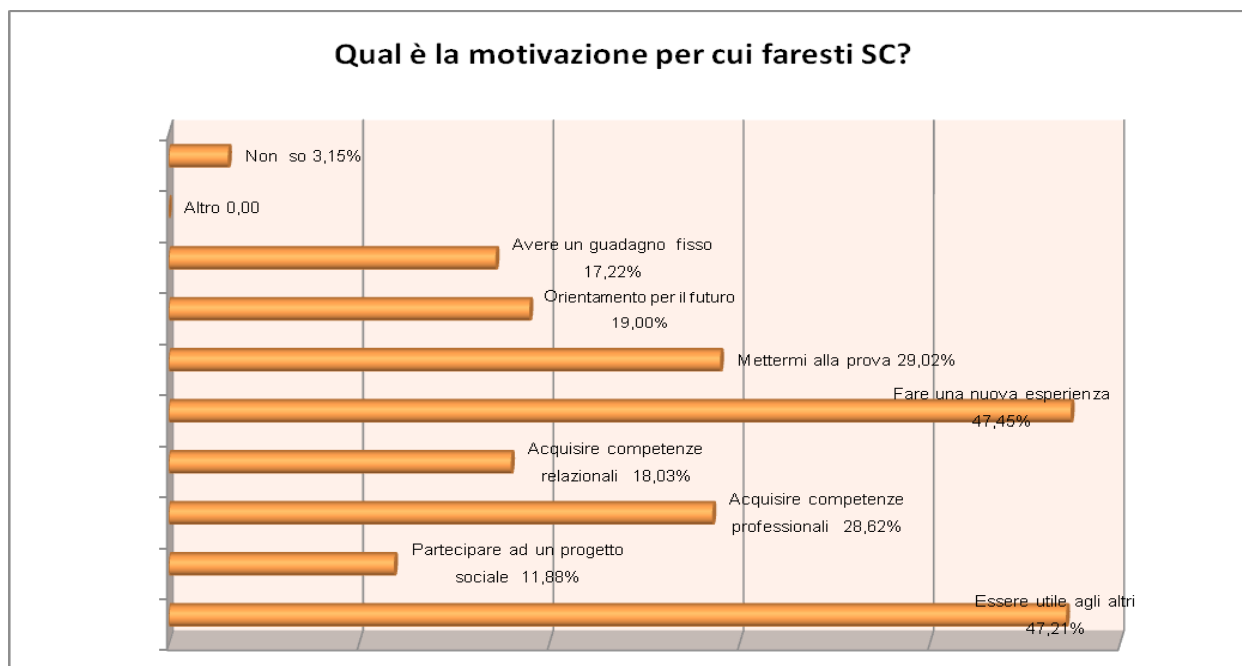


La maggior parte di loro vorrebbe svolgere il servizio civile nell'ambito dell'Assistenza (44.70%), al secondo posto c'è l'estero (31.12%), al terzo il patrimonio culturale (31.04%) e

all'ultimo posto l'"Ambiente"(21.83%).

La domanda numero sette mira a valutare le motivazioni che potrebbero spingere un ragazzo a prestare servizio civile.

– Qual è la motivazione per cui faresti il Servizio Civile?



Il grafico sopra presentato segnala che le motivazioni principali per cui uno studente farebbe il servizio civile volontario sono quelle di *Fare una nuova esperienza*" (47.45%) ed *Essere utili agli altri*" (47.21%). Seguono la volontà di *mettersi alla prova* (29.02%) e infine l'*acquisire competenze professionali*" (28.62%). E' una conferma di come i diciottenni, di fronte al servizio civile volontario e alle opportunità che offre, esprimono la volontà di intervenire attivamente rendendosi utili.

Conclusioni

L'intervento negli istituti scolastici richiede un investimento a medio e a lungo termine e un puntuale impegno di tempo da parte di chi lo organizza e di chi lo pone in essere. Ha tuttavia notevoli risvolti positivi: contribuisce infatti a gettare le basi per un futuro e proficuo sviluppo del concetto di cittadinanza attiva e di partecipazione sociale responsabile.

Il progetto "A scuola di servizio civile" ha anche un ritorno nell'immediato: il **14,60%** dei formati ha lasciato il proprio recapito per avere informazioni relative al bando d'iscrizione al Servizio Civile Volontario per l'anno 2013.

IL RITORNO OCCUPAZIONALE – BANDO SCV 2010

ASSOCIAZIONE MOSAICO

La presente ricerca riguarda i volontari di Associazione Mosaico che hanno concluso la propria esperienza di servizio nel dicembre 2011.

Per i volontari dell'ultimo bando non è stato possibile raccogliere informazioni relative al ritorno occupazionale, in quanto hanno terminato il proprio servizio il 31 gennaio 2013.

Panorama di indagine e metodologia di ricerca

A conclusione dell'anno di servizio dei volontari del bando ordinario 2010, congedatisi il 14 dicembre 2011, Associazione Mosaico ha realizzato un'indagine per stabilire quanti sono i volontari assunti dalle strutture presso cui hanno svolto servizio.

I dati si riferiscono a **179 volontari** (195 erano i volontari totali, di cui 16 si sono astenuti dal rispondere al questionario); in particolare, sono stati coinvolti nell'indagine coloro che:

- hanno partecipato al bando di Servizio Civile 2010;
- hanno concluso regolarmente il proprio anno di servizio il 14 dicembre 2011;
- hanno prestato Servizio Civile in un progetto e presso una sede di attuazione di un ente associato a Mosaico.

L'indagine è stata realizzata sottoponendo ai volontari un questionario nel quale si chiedeva loro di segnalare l'eventuale proposta di lavoro, la conseguente assunzione, la tipologia di contratto e il settore di impiego.

PUNTO 1. ASSUNZIONI AL TERMINE DEL SERVIZIO

Prima di iniziare un'analisi delle risposte, ci sono alcune considerazioni importanti da fare.

Innanzitutto, l'indagine è stata fatta a soli **3 mesi dalla data di congedo** dal servizio dei volontari, ovvero febbraio/marzo 2012.

Secondo dato importante: le assunzioni di cui si parla sono esclusivamente **assunzioni dirette**, ovvero direttamente avvenute presso le strutture dove i volontari hanno svolto il servizio civile, o presso sedi collegate ad esse (cooperative, ecc.).

Terzo dato da non trascurare: su un **totale di 40 domande di assunzione da parte degli enti, cinque persone hanno rifiutato (circa il 12,5%)**, principalmente per motivi legati allo studio e alla necessità di proseguire percorsi universitari che non davano loro la possibilità di portare avanti in parallelo entrambe le cose.

Un ultimo dato importante per quanto riguarda le assunzioni, è che circa il **12%** dei volontari è stato "assunto" come **leva civica**, dando un senso di continuità dunque al discorso del servizio civile come percorso formativo ed esperienza di cittadinanza attiva e solidarietà sociale.

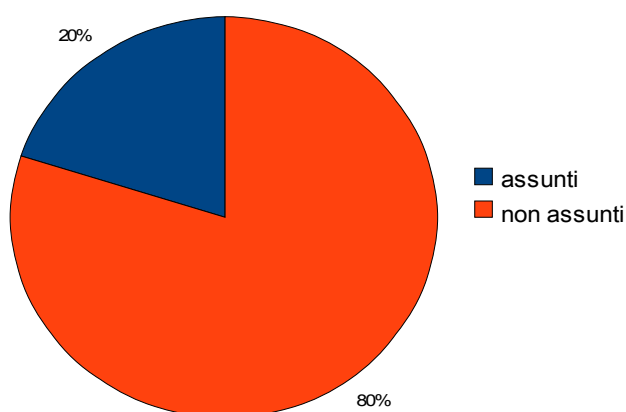
Il riscontro dell'indagine è piuttosto positivo: nonostante molti dei volontari intervistati non avessero esperienze lavorative pregresse, soprattutto a causa della giovane età, per circa il 20% il Servizio Civile Volontario ha rappresentato una corsia privilegiata d'assunzione (cfr. tabella 1.1, grafico 1.1).

TABELLA 1.1

volontari	Bando 2010	%
assunti	35	20
non assunti	144	80
totale	179	100

GRAFICO 1.1

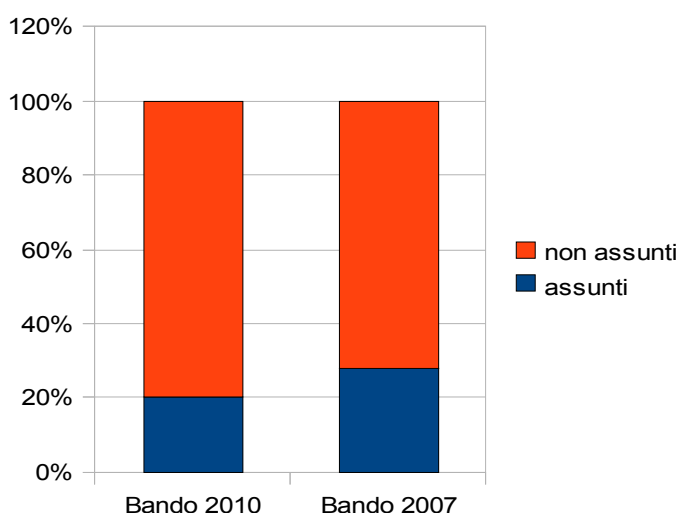
Bando 2010



Confrontando i dati con quelli del bando 2007, anno in cui si è svolta la precedente indagine sul ritorno occupazionale, è da notare come la percentuale di assunzione dei volontari del bando 2010 sia in diminuzione. Uno dei motivi di questo calo si può identificare con la **crisi economica di questi ultimi anni** (cfr. tabella 1.2, grafico 1.2).

TABELLA 1.2

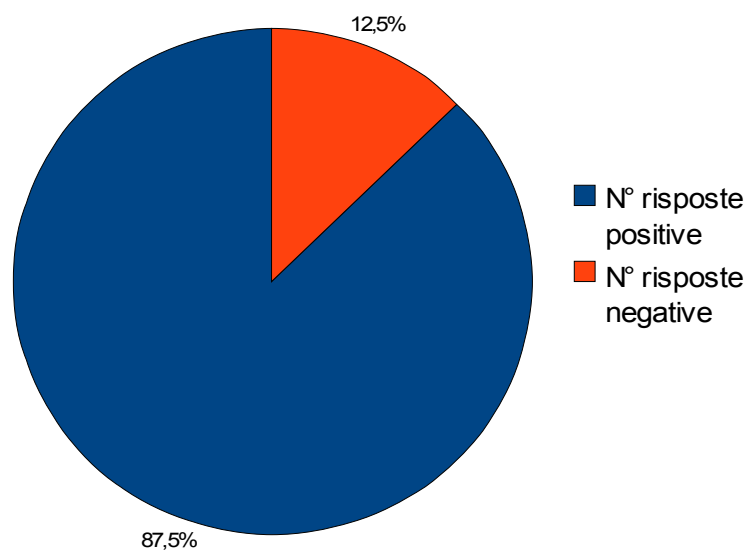
volontari	Bando 2010	%	Bando 2007	%
assunti	35	20	77	28
non assunti	144	80	202	72
totale	179	100	279	100

GRAFICO 1.2

Infine, si è ritenuto opportuno riportare i dati relativi alle domande di assunzione rivolte dalle strutture ai volontari congedati, i cui valori illuminano un esubero dell'offerta di lavoro, con una percentuale di rifiuti da parte dei volontari pari al 12,5%. (cfr. tabella 1.3, grafico 1.3).

TABELLA 1.3

N° domande di assunzione	40	100%
N° risposte positive	35	87,50%
N° risposte negative	5	12,50%

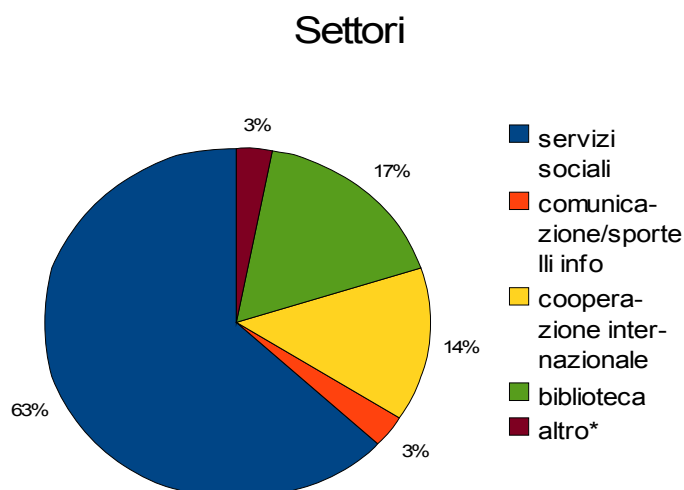
GRAFICO 1.3**N° domande assunzione****PUNTO 2. SETTORI DI IMPIEGO DEI VOLONTARI ASSUNTI**

La tabella e il grafico che seguono illustrano i settori di impiego dei volontari assunti al termine dell'anno di Servizio Civile Volontario (cfr. tabella 2.1, grafico 2.1).

TABELLA 2.1

settori	N° volontari	%
servizi sociali	22	63
comunicazione/sportelli info	1	3
cooperazione internazionale	5	14
ambiente	0	0
biblioteca	6	17
altro*	1	3
totale	35	100

*amministrazione e bilancio, risorse umane, archivi, commercio equo-solidale, ricerca e restauro, formazione del personale.

GRAFICO 2.1

Precisazioni relative ad alcuni dei settori di impiego menzionati: "servizi sociali" è una categoria comprensiva dei servizi d'assistenza destinati ad un'utenza diversificata: minori, anziani, individui affetti da disabilità di natura fisica o psichica; "comunicazione e sportelli info" si riferisce ad occupazioni, svolte tanto presso enti pubblici quanto presso strutture del privato sociale, preposte alla gestione di servizi molteplici (informagiovani; ufficio orientamento; sportello immigrazione ecc.).

Così come emerge dalla tabella 2.2 (cfr. grafico 2.2), rispetto all'anno 2007 si segnalano:

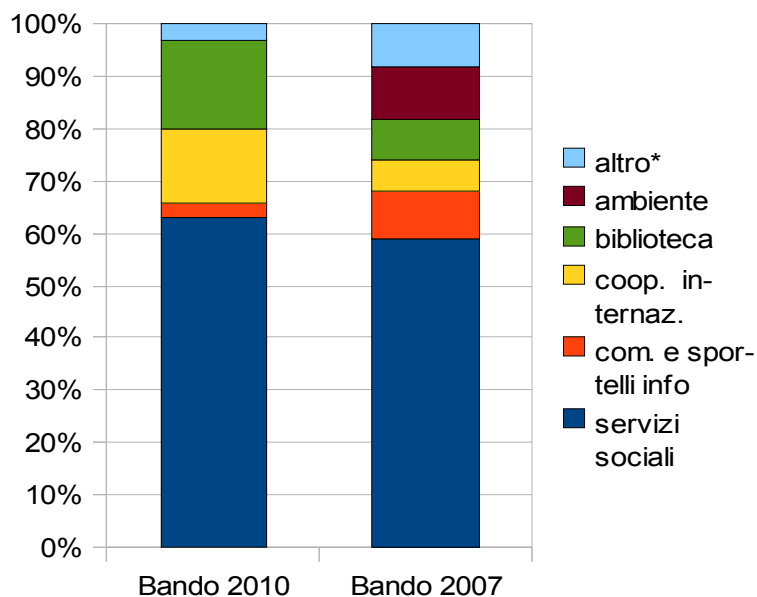
- una contrazione numerica e percentuale dei valori relativi a coloro che hanno intrapreso un'attività di tipo professionale nel settore "comunicazione e sportelli info";
- un azzeramento, sia numerico sia percentuale, delle assunzioni nel settore "ambiente", dovuto al fatto che negli ultimi anni non sono più stati presentati progetti per tale ambito;
- una diminuzione percentuale relativa ad altri settori.

TABELLA 2.2

settori	Bando 2010	%	Bandi 2007	%
servizi sociali	22	63	45	59
comunicazione e sportelli info	1	3	7	9
cooperazione internazionale	5	14	5	6
biblioteca	6	17	6	8
ambiente	0	0	8	10
altro*	1	3	6	8
totale	35	100	77	100

*amministrazione e bilancio, risorse umane, archivi, commercio equo-solidale, ricerca e restauro, formazione del personale.

GRAFICO 2.2



PUNTO 3. RIPARTIZIONE DELLE ASSUNZIONI

I dati riportati in questo punto esaminano la ripartizione delle assunzioni tra coloro i quali sono stati assunti direttamente dall'ente presso il quale hanno svolto l'anno di Servizio Civile, comprensivi di enti pubblici ed enti del privato sociale, e coloro che sono impiegati in strutture, prevalentemente del privato sociale, aventi appalti con gli enti presso i quali gli ex volontari hanno svolto servizio.

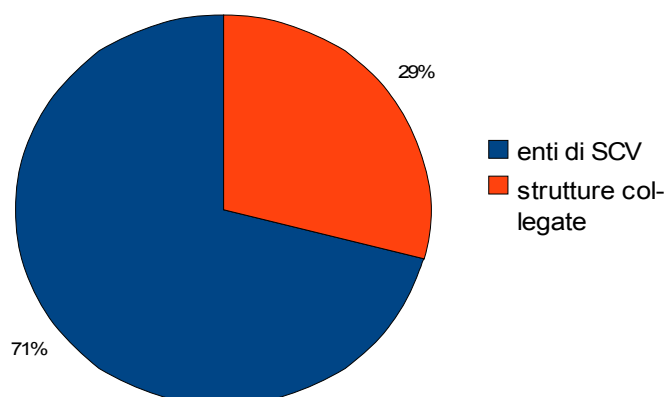
Dai valori riportati (cfr. tabella 3.1, grafico 3.1) emerge una predominanza delle assunzioni avanzate direttamente dagli enti di Servizio Civile (71%), categoria seguita da quella delle assunzioni presso strutture ad essi collegati (29%).

TABELLA 3.1

tipologia di struttura	N° vol. bandi 2010	%
enti di Servizio Civile	25	71
strutture collegate agli enti di Servizio Civile	10	29
totale	35	100

GRAFICO 3.1

Tipologia di struttura



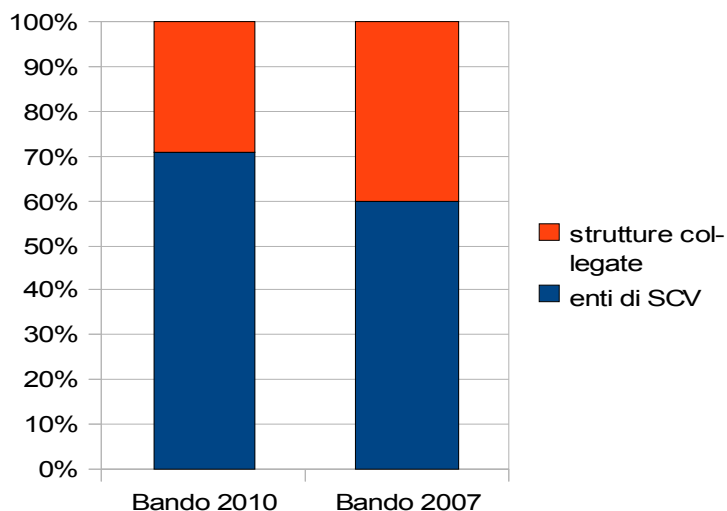
In particolare, in confronto ai dati emersi dall'indagine condotta nel 2007 (cfr. tabella 3.2, grafico 3.2), si rileva:

- un'espansione numerica e percentuale degli assunti dalle sedi di attuazione dei progetti di Servizio Civile, direttamente riconducibile all'introduzione della nuova formula messa in atto attraverso lo strumento della Leva Civica;
- una contrazione percentuale delle assunzioni in strutture collegate agli enti di Servizio Civile.

TABELLA 3.2

tipologia di struttura	N° vol. bando 2010	%	N° vol. bandi 2007	%
enti di Servizio Civile	25	71	46	60
strutture collegate agli enti di Servizio Civile	10	29	31	40
totale	35	100	77	100

GRAFICO 3.2



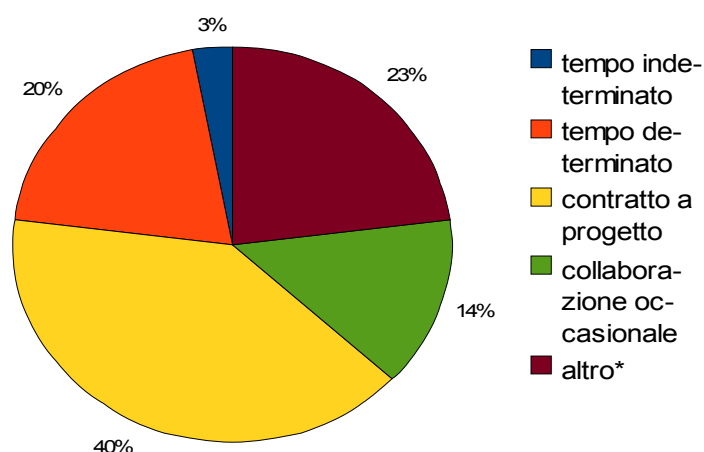
PUNTO 4. LA TIPOLOGIA DI CONTRATTO

In questo punto viene analizzata la natura dei contratti lavorativi che legano i volontari congedati alle strutture presso le quali hanno svolto servizio (cfr. tabella 4.1, grafico 4.1).

TABELLA 4.1

Tipologia di contratto	N° vol. bando 2010	%
tempo indeterminato	1	3
tempo determinato	7	20
contratto a progetto	14	40
collaborazione occasionale	5	14
altro*	8	23
totale	35	100

* stage, tirocini e Leva Civica

GRAFICO 4.1**Tipologia di contratto**

Confrontando i dati con quelli emersi nel 2007 (cfr. tabella 4.2, grafico 4.2), si rileva, da un lato, una significativa diminuzione dei contratti a tempo indeterminato e determinato, e dall'altro, un aumento percentuale dei contratti a progetto e delle collaborazioni occasionali (contratti a chiamata), sintomo della precarietà e dell'incertezza diffusa del periodo storico in cui viviamo.

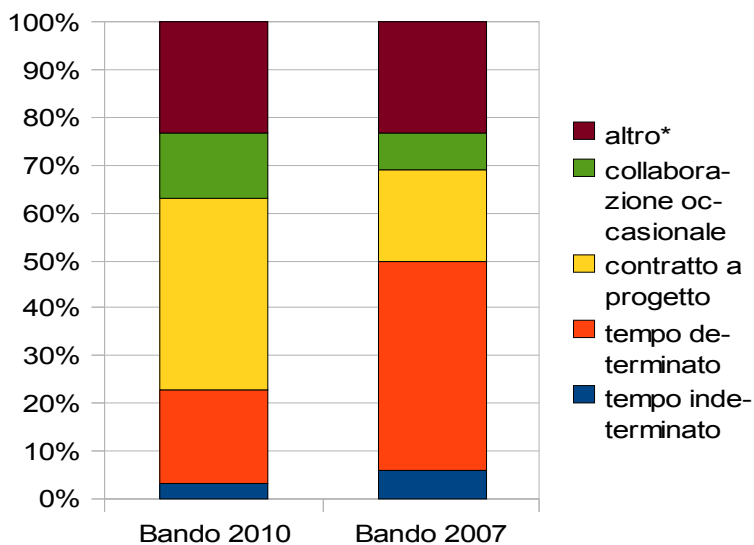
Da notare la percentuale non trascurabile di altre forme contrattuali, tra cui la leva civica, gli stage, i tirocini e le borse lavoro.

TABELLA 4.2

Tipologia di contratto	N° vol. bando 2010	%	N° vol. bandi 2007	%
tempo indeterminato	1	3	5	6
tempo determinato	7	20	33	44
contratto a progetto	14	40	15	19
collaborazione occasionale	5	14	6	8
altro*	8	23	18	23
totale	35	100	77	100

* stage, tirocini e Leva Civica

GRAFICO 4.2



Conclusioni

L'indagine condotta a qualche mese dal congedo dei volontari di Servizio Civile del bando 2010 è stata realizzata al fine di rilevare il ruolo svolto dal Servizio Civile Volontario come "veicolo occupazionale". L'esito è confortante, così come lo è stato quello delle ricerche avvenute nel corso degli anni precedenti.

Nonostante l'aumento rilevante del disagio e della disoccupazione giovanile in seguito alla crisi economica, infatti, i dati percentuali relativi alle assunzioni fanno ben sperare: per circa il 20% dei giovani il Servizio Civile Volontario rappresenta l'anticamera di un'assunzione presso quelle stesse strutture in cui i volontari hanno svolto il proprio anno di servizio civile o presso strutture del privato sociale aventi appalti con esse.

In particolare, anche negli enti dove le modalità d'assunzione ostruiscono una naturale contiguità tra Servizio Civile e occupazione, la Leva Civica, significativa opportunità occupazionale e formativa introdotta da Associazione Mosaico per i propri associati nell'anno 2008, nonché fenomeno in tale crescita da prevedere la stesura di una Legge Regionale apposita, rappresenta una preziosa risorsa verso la quale confluiscono i volontari congedati.

Il riconoscimento del SCV come esperienza professionalizzante, espresso dalle sedi di attuazione dei progetti tramite la scelta di assumere i volontari congedati non può che rappresentare per i giovani un ulteriore incentivo alla sua scelta.

IL BILANCIO – ANNO 2012
ASSOCIAZIONE MOSAICO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
CREDITI		DEBITI	
Crediti associati leva civica	€ 38.238,85	Debiti verso fornitori	€ 1.823,49
Crediti associati adesioni	€ 15.000,00	DEBITI DIVERSI	
Crediti associati SCV	€ 44.600,00	Enti aderenti – va volontari	€ 108.128,30
Crediti Leva Civica 3.0	€ 119.510,00	FONDI AMMORTAMENTO	
Crediti Clienti	€ 7.563,00	Fondo attrezzature	€ 44.097,79
BANCHE		Fondo arredi	€ 9.187,11
Credito Bergamasco	€ 96.283,23	Fondo spese impianto	€ 1.097,44
CASSA		Fondo altri beni	€ 65,41
Cassa contante	€ 3.567,68	ACCONTAMENTO TFR	
INVESTIMENTI FINANZIARI		TFR dipendenti	€ 25.919,39
Lloyd Adriatico	€ 25.919,39	Risultato d'esercizio	
Depositi Cauzionali	€ 3.485,00	Avanzo di gestione	€ 41.745,49
ATTREZZATURE UFFICIO			
Attrezzature	€ 51.082,01		
Arredo sede	€ 12.221,21		
Altri Beni	€ 261,66		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Spese di impianto	€ 2.194,88		
		Utile d'esercizio	€ 187.862,49
TOTALE A PAREGGIO	€ 419.926,91	TOTALE A PAREGGIO	€ 419.926,91

PROFITTI E PERDITE

COSTI		RICAVI	
COSTI DIVERSI		RICAVI DIVERSI	
Abbuoni su vendite	€ 1,05	Abbuoni su acquisti	€ 5,78
Adesione CESC Lombardia	€ 500,00	Recupero forfettario IVA	€ 1.096,98
Sussidi Leva Civica	€ 244.707,47	Entrate straordinarie	€ 9.093,20
Donazioni enti no profit	€ 900,00	ENTRATE NON COMMERCIALI	
Spese Straordinarie	€ 208,01	Adesioni	€ 27.600,00
Crediti inesigibili associati	€ 2.315,30	Compartecipazione SCV	€ 159.800,00
SPESE GENERALI		Compartecipazione Leva Civica	€ 324.619,56
Telefoniche	€ 1.979,23	Compartecipazione Leva Civica 3.0	€ 280.500,00
Postali	€ 758,16	Contributo UNSC formazione	€ 19.530,00
Internet	€ 2.277,31	Liberalità	€ 6.000,00
Pubblicità	€ 414,61		
Affitto Uffici	€ 25.290,24	ENTRATE COMMERCIALI	
Energia Elettrica	€ 2.603,53	Formazione volontari	€ 11.495,04
Riscaldamento	€ 2.070,16	Monitoraggio progetti	€ 5.395,04
Cancelleria	€ 2.983,66		
Assicurazioni	€ 2.549,00		
Oneri c/c bancario	€ 542,23		
Interessi ccb	€ 3.698,80		
RIMBORSI SPESE			
Rimborsi spese consiglieri	€ 5.800,72		
Rimborsi personale volontario	€ 800,17		
Rimborsi spese dip. e coll. occ.	€ 4.242,37		
CONSULENZE ESTERNE			
Consulente DPS	€ 600,00		
Consulente sicurezza sul lavoro	€ 1.200,00		
Consulente rete informatica	€ 998,40		
Consulente grafico	€ 2.479,34		
Consulente paghe e contributi	€ 16.928,29		
Consulente fiscale	€ 1.612,00		
Consulente medicina del lavoro	€ 601,81		
COSTI PERSONALE			
Responsabile SCN	€ 19.557,06		
Dipendenti x formazione	€ 28.096,60		
Occasionali x formazione	€ 9.028,32		
Occasionali x formazione OLP	€ 85,20		
Dipendenti x tutoraggio	€ 2.963,69		
Occasionali x tutoraggio	€ 9.395,14		
Dipendenti x monitoraggio	€ 1.819,62		
Occasionali x monitoraggio	€ 10.000,00		
Dipendenti x progettazione	€ 31.053,46		
Occasionali x progettazione	€ 740,00		
Dipendenti x selezione	€ 9.125,73		
Occasionali x selezione	€ 2.400,00		
Dipendenti x comunicazione	€ 26.718,88		

Dipendenti x gestione amministrativa	€ 130.011,43		
Dipendenti x pulizie	€ 6.044,64		
TFR quote	€ 9.078,41		
IMPOSTE			
TIA	€ 641,00		
IRAP	€ 15.498,54		
INAIL	€ 1.872,15		
IVA inesigibile	€ 9.306,00		
AMMORTAMENTI			
Ammortamenti attrezzature	€ 2.328,07		
Ammortamenti arredi	€ 1.883,18		
Ammortamenti spese impianto	€ 548,72		
Ammortamenti altri beni	€ 65,41		
UTILE ESERCIZIO	€ 187.862,49		
TOTALE A PAREGGIO	€ 845.135,60	TOTALE A PAREGGIO	€ 845.135,60